









PIANO DI GESTIONE DELLA ZPS

"Giara di Siddi" ITB043056

QUADRO DI GESTIONE (Settembre 2014)













Coordinamento generale e tecnico-scientifico

Dott. Andrea Soriga Dott. ing. Paolo Bagliani

Coordinamento operativo

Dott. ing. Elisa Fenude

Esperti e specialisti di settore

Aspetti abiotici: dott. geol. Silvia Pisu

Aspetti biotici: dott. biol Patrizia Carla Sechi, Francesco Mascia

Aspetti agroforestali: dott. agr. Marco Vinicio Concu

Demografia e sistema socio-economico: ing. Gianfilippo Serra

Aspetti urbanistici e programmatici, paesaggistici: dott. ing. Elisa Fenude

Sistema informativo e cartografia

Ing. Roberto Ledda

Ing. Gianfilippo Serra

Esperto Gis Cinzia Marcella Orrù

SOMMARIO

9	SINTESI DEGLI EFFETTI DI IMPATTO INDIVIDUATI NELLO STUDIO GENERALE	4
10	INDIVIDUAZIONE DI OBIETTIVI E STRATEGIE GESTIONALI	6
10.1	Obiettivo generale	6
10.2	Strategie gestionali: obiettivi specifici e risultati attesi	6
10.3	Strategie gestionali: azioni di gestione	g
10.3.	1 Interventi attivi (IA)	9
10.3.	2 Regolamentazioni (RE)	g
10.3.	3 Incentivazioni (IN)	g
10.3.	Programmi di monitoraggio e/o ricerca (MR)	g
10.3.	5 Programmi didattici (PD)	g
10.4	Sintesi del Quadro di gestione	10
10.5	Schede di azione	21
11	PIANO DI MONITORAGGIO PER LA VALUTAZIONE DEL PIANO DI GESTIONE	96
12	ORGANIZZAZIONE GESTIONALE	98
12.1	Organizzazione della struttura di gestione	98

9 SINTESI DEGLI EFFETTI DI IMPATTO INDIVIDUATI NELLO STUDIO GENERALE

Codice impatto	Effetto d'impatto	Habitat
CAFh01	Compromissione specie tipiche	5330 - Arbusteti termo-mediterranei e pre- desertici
CAFh04, CBh04	Riduzione della superficie dell'habitat	5330 - Arbusteti termo-mediterranei e pre- desertici
CAFh05	Sottrazione di superficie dell'habitat	5330 - Arbusteti termo-mediterranei e pre- desertici
CAFh01	Compromissione specie tipiche	5430 - Phrygane endemiche dell'Euphorbio- Verbascion
CBh05	Riduzione della superficie dell'habitat	5430 - Phrygane endemiche dell'Euphorbio- Verbascion
CBh03	Riduzione della superficie dell'habitat (facies terofitiche)	6220* - Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea
CAFh01	Compromissione specie tipiche	9340 - Foreste di Quercus ilex e Quercus rotundifolia
CAFh02	Danneggiamento/eliminazione di singoli individui di Quercus ilex e Q. virgiliana	9340 - Foreste di Quercus ilex e Quercus rotundifolia
CAFh05	Sottrazione di superficie dell'habitat	9340 - Foreste di Quercus ilex e Quercus rotundifolia
CAFh01	Compromissione specie tipiche	92D0 - Gallerie e forteti ripari meridionali (Nerio-Tamaricetea e Securinegion tinctoriae)
CBh02	Degrado dell'habitat	92D0 - Gallerie e forteti ripari meridionali (Nerio-Tamaricetea e Securinegion tinctoriae)
CBh01	Compromissione specie tipiche	3170* - Stagni temporanei mediterranei
CUPh02	Riduzione della superficie dell'habitat	3170* - Stagni temporanei mediterranei
CUPh01	Degrado della struttura dell'habitat (rarefazione specie tipiche)	3170* - Stagni temporanei mediterranei
CAFh03	Degrado della vegetazione e rarefazione di alcune specie	3170* - Stagni temporanei mediterranei

Codice impatto	Effetto d'impatto	Specie
CBs01	Diminuzione della specie nel sito	1055 - Papilio hospiton
CSEs05	Uccisione singoli individui	1055 - Papilio hospiton
CUPs03	Riduzione habitat riproduttivo	1190 - Discoglossus sardus
CBs02, CUPs02	Riduzione demografica	1190 - Discoglossus sardus
CBs01	Diminuzione della specie nel sito	A111 - Alectoris barbara
CSEs04	Uccisione singoli individui	A111 - Alectoris barbara
CAFs06, CSEs03	Riduzione habitat riproduttivo	A111 - Alectoris barbara
CAFs03, CSEs02	Riduzione demografica	A111 - Alectoris barbara
CBs01	Diminuzione della specie nel sito	A302 - Sylvia undata
CAFs07	Uccisione singoli individui	A302 - Sylvia undata
CAFs05	Riduzione habitat riproduttivo	A302 - Sylvia undata
CAFs02	Riduzione demografica	A302 - Sylvia undata
CBs01	Diminuzione della specie nel sito	A255 - Anthus campestris
CAFs04	Riduzione habitat riproduttivo	A255 - Anthus campestris
CAFs01	Riduzione demografica	A255 - Anthus campestris
CAFs07	Uccisione singoli individui	A246 - Lullula arborea
CBs01	Diminuzione della specie nel sito	A224 - Caprimulgus europaeus
CAFs07	Uccisione singoli individui	A224 - Caprimulgus europaeus
CAFs05	Riduzione habitat riproduttivo	A224 - Caprimulgus europaeus
CAFs02	Riduzione demografica	A224 - Caprimulgus europaeus

Codice impatto	Effetto d'impatto	Specie
CUPs01	Morte dei singoli individui	A224 - Caprimulgus europaeus
CBs01	Diminuzione della specie nel sito	A301 - Sylvia sarda
CAFs07	Uccisione singoli individui	A301 - Sylvia sarda
CAFs05	Riduzione habitat riproduttivo	A301 - Sylvia sarda
CAFs02	Riduzione demografica	A301 - Sylvia sarda
CBs01	Diminuzione della specie nel sito	A133 - Burhinus oedicnemus
CSEs01	Riduzione demografica	A133 - Burhinus oedicnemus
CUPs01	Morte dei singoli individui	A133 - Burhinus oedicnemus
CBs01	Diminuzione della specie nel sito	A081 - Circus aeruginosus
CSEs04	Uccisione singoli individui	A081 - Circus aeruginosus
CUPs01	Morte dei singoli individui	A081 - Circus aeruginosus
CSEs04	Uccisione singoli individui	A082 - Circus cyaneus
CAFs04	Riduzione habitat riproduttivo	A082 - Circus cyaneus
CAFs01	Riduzione demografica	A082 - Circus cyaneus
CUPs01	Morte dei singoli individui	A082 - Circus cyaneus
CBs01	Diminuzione della specie nel sito	A243 - Calandrella brachydactyla
CAFs01	Riduzione demografica	A243 - Calandrella brachydactyla
CBs01	Diminuzione della specie nel sito	A242 - Melanocorypha calandra
CUPs01	Morte dei singoli individui	A208 - Columba palumbus
CUPs01	Morte dei singoli individui	A142 - Vanellus vanellus

Per quanto concerne gli impatti su habitat tra i più rilevanti si segnala la riduzione della superficie di alcuni di essi (habitat 5330, 5430 e 6220) dovuta all'evoluzione della vegetazione verso altre formazioni vegetazionali non sempre attribuibili ad habitat e all'utilizzo stesso dei territori.

Gli effetti di impatto dovuti all'introduzione di specie aliene invasive nonché, seppur presente localmente, il sovrapascolo, portano al regresso se non addirittura alla scomparsa di specie caratterizzanti diverse tipologie di habitat.

Inoltre gli effetti degli incendi boschivi sugli habitat possono portare a una compromissione della diffusione di specie tipiche degli habitat arrecando danni al tasso di rappresesentatività di essi.

Alcuni esemplari di *Quercus* possono essere completamente eliminati in seguito al taglio sporadico di branche e tronchi di individui arborei

Anche le specie faunistiche risentono di tali criticità con diminuzione delle specie nel sito nonché eliminazione di siti idonei alla nidificazione.

Inoltre gli effetti dovuti allo smantellamento del sistema delle siepi in aree sensibili per la presenza di specie anche di interesse conservazionistico potrebbe causare fenomeni di riduzione demografica delle popolazioni.

Si evidenziano effetti di impatto su alcune specie avifaunistiche che portano a una diminuzione di esse nel sito dovuta al prelievo di alcuni esemplari a fini di collezionismo e di prelievo venatorio irregolare.

Infine la scarsa conoscenza della reale consistenza di alcune specie nel sito puo limitare la corretta gestione dell'ambito agricolo e interferire sugli habitat idonei per le specie.

10 INDIVIDUAZIONE DI OBIETTIVI E STRATEGIE GESTIONALI

10.1 Obiettivo generale

Garantire la tutela e la valorizzazione delle specificità ecologiche ed ambientali del sito attraverso la gestione attiva delle risorse coerentemente con gli usi tradizionali del sito

10.2 Strategie gestionali: obiettivi specifici e risultati attesi

Obiettivo specifico 1 - Conservazione degli habitat d'acqua dolce

Per quanto riguarda l'habitat 3170, la principale criticità evidenziata all'interno dello Studio Generale del PdG ha riguardato la colmazione delle depressioni umide con pietrame che ha determinato (localmente) un degrado della struttura dell'habitat (rarefazione specie tipiche). Altro aspetto è rappresentato dalla presenza di *Paspalum distichum*, specie abbondante invasiva la cui popolazione potrebbe interferire con le specificità degli ecosistemi associati a questo habitat.

In questo senso, il Piano prevede la realizzazione di interventi di Recupero degli ambienti di stagno temporaneo ed una specifica attività di monitoraggio atta a verificare lo stato di conservazione dell'habitat.

Risultato atteso

Miglioramento dello stato di conservazione e della rappresentatività dell'habitat 3170* Aumento della conoscenza delle specificità locali dell'habitat 3170*

Obiettivo 2 - Conservazione degli habitat delle lande, macchie e boscaglie

L'analisi conoscitiva condotta ha evidenziato in alcuni settori l'evoluzione della vegetazione verso formazioni più evolute (arbustive e arborescenti) con conseguente contrazione degli habitat 5330 e 5430. Inoltre, si evidenzia la minaccia rappresentata dagli incendi.

Al fine di verificare l'eventuale contrazione degli habitat a seguito dei processi di evoluzione della vegetazione si prevede un'attività di monitoraggio. Per contenere il rischio degli incendi sarà attivato un servizio di sorveglianza e controllo.

Risultato atteso

Mantenimento della superficie dell'habitat 5330

Mantenimento della superficie dell'habitat 5430

Incremento degli elementi floristici caratterizzanto l'habitat 5330

Incremento degli elementi floristici caratterizzanti l'habitat 5430

Obiettivo 3 - Conservazione dell'habitat prioritario 6220

Il principale fattore di pressione che interagisce con l'habitat prioritario 6220 riguarda l'evoluzione della vegetazione verso formazioni erbacee perenni dominate da Ampelodesmos mauritanicus (habitat 5330).

In questo senso, è prevista un'attività di monitoraggio atta a verificare il processo in corso, al fine di definire eventuali interventi gestionali atti a contrastare la contrazione dell'habitat.

Risultato atteso

Mantenimento stabile/incremento della superficie dell'habitat 6220*

Obiettivo 4 - Conservazione degli habitat forestali

Per quanto riguarda gli habitat forestali presenti nel sito, l'analisi conoscitiva condotta ha evidenziato criticità in atto ascrivibili principalmente al taglio sporadico di branche e tronchi (habitat 9340) e alla scarsa rappresentatività degli habitat fluviali (92D0). Altro aspetto emerso riguarda i rischio rappresentato dagli incendi boschivi.

Risultato atteso

Mantenimento della superficie dell'habitat 92D0

Incremento degli elementi floristici caraterizzanti l'habitat 9340

Miglioramento dello stato di conservazione e della rappresentatività dell'habitat 9340

Miglioramento dello stato di conservazione e della rappresentatività dell'habitat 92D0

Obiettivo 5 – Tutela della componente faunistica generale del sito

Allo stato attuale nel sito si evidenziano specificità faunistiche di rilievo, alcune delle quali inserite nell'Allegato II della Direttiva Habitat, che contribuiscono ad elevare la biodiversità ecologica e il valore naturalistico ambientale dell'area.

L'uso del territorio ha permesso la presenza di specie che sebbene non sempre di interesse conservazionistico, possono svolgere un ruolo determinante nel mantenimento degli equilibri ecologici.

Pertanto, al fine di tutelare la componente faunistica generale del sito, è opportuno approfondire la conoscenza delle specificità faunistiche presenti in esso.

Risultato atteso

Aumento della conoscenza delle specificità locali della specie Papilio hospiton

Controllo del disturbo a carico della speciePapilio hospiton

Incremento numerico della specie Discoglossus sardus

Realizzazione dell'intervento di ripristino e riqualificazione dei punti d'acqua in piano

Obiettivo 6 - Tutela delle specie avifaunistiche maggiormente sensibili nel sito

Le caratteristiche ambientali rendono il sito un punto di riferimento per numerose specie di uccelli, sia stanziali, sia migratorie e pertanto il contingente avifaunistico della ZPS è particolarmente rilevante. Molte di queste specie sono inoltre di interesse conservazionistico.

Dall'analisi degli effetti di impatto sulle specie avifaunistiche maggiormente sensibili emerge il rischio di diminuzione a causa della sottrazione dei siti idonei per la nidificazione e del disturbo antropico.

Altro fattore di pressione che predispone la possibilità di fenomeni di diminuzione della qualità ambientale della risorsa faunistica è rappresentato dalla insufficienza delle attuali conoscenze circa la presenza di specie e delle loro dinamiche all'interno del sito.

Allo stato attuale le conoscenze circa le presenze avifaunistiche e le loro reali esigenze risultano non soddisfacenti ai fini di una valutazione dello stato di conservazione delle stesse nel sito. Tali informazioni sono infatti importanti per mettere in atto mirate azioni di gestione efficaci per la conservazione delle specie.

Risultato atteso

Incremento numerico della specie Circus aeruginosus

Aumento della conoscenza delle specificità locali della specie Circus aeruginosus

Controllo del disturbo a carico della specie Circus aeruginosus

Incremento numerico della specie Calandrella brachydactyla

Aumento della conoscenza delle specificità locali della specie Calandrella brachydactyla

Incremento numerico della specie Anthus campestris

Aumento della conoscenza delle specificità locali della specie Anthus campestris

Controllo del disturbo a carico della specie Caprimulgus europaeus

Incremento numerico della specie Caprimulgus europaeus

Incremento numerico della specie Sylvia undata

Controllo del disturbo a carico della specie Sylvia undata

Incremento numerico della specie Vanellus vanellus

Aumento della conoscenza delle specificità locali della specie Vanellus vanellus

Controllo del disturbo a carico della specie Alectoris barbara

Incremento numerico della specie Alectoris barbara

Aumento della conoscenza delle specificità locali della specie Anthus campestris

Controllo del disturbo a carico della specie Lullula arborea

Incremento numerico della specie Lullula arborea

Controllo del disturbo a carico della specie Burhinus oedicnemus

Incremento numerico della specie Burhinus oedicnemus

Incremento numerico della specie Columba palumbus

Aumento della conoscenza delle specificità locali della specie Columba palumbus

Aumento della conoscenza delle specificità locali della specie Circus aeruginosus

Aumento della conoscenza delle specificità locali della specie Alectoris barbara

Aumento della conoscenza delle specificità locali della specie Burhinus oedicnemus

Aumento della conoscenza delle specificità locali della specie Caprimulgus europaeus

Aumento della conoscenza delle specificità locali della specie Melanocorypha calandra

Aumento della conoscenza delle specificità locali della specie Calandrella brachydactyla

Aumento della conoscenza delle specificità locali della specie Anthus campestris

Aumento della conoscenza delle specificità locali della specie Sylvia sarda

Aumento della conoscenza delle specificità locali della specie Sylvia undata

Rafforzamento dei sistemi marginali delle aree agricole ed ecotonali

Aumento della conoscenza delle specificità locali della specie avifaunistiche degli ambienti misti e steppici

Aumento della conoscenza delle specificità locali della specie avifaunistiche dei sistemi umidi

Obiettivo 7 - Controllo dei processi di degrado in atto a carico dei sistemi ambientali e paesaggistici

Sul sito si verifica la presenza di aree a pericolosità di frana.

In particolare il PAI, nel definire le aree di pericolosità geologica e geomorfologica per il territorio di Siddi, focalizza le problematiche relative alla strada che conduce sul pianoro e che transita al disotto della scarpata strutturale della giara. Il versante è costituito da depositi sedimentari miocenici varianti da arenacei a marnosi, sui quali giacciono i depositi caotici provenienti dall'erosione del versante e dai crolli della scarpata che delimita l'orlo del pianoro basaltico della giara. La viabilità inserita nel versante non ha apportato particolari destabilizzazioni sul versante. La strada che conduce alla Giara invece, divenuta luogo di transito frequente è esposta ai massi originatisi dal crollo della scarpata strutturale della giara soprastante.

In questo senso, al fine di contrastare tali processi in atto, il Piano prevede la realizzazione di opere di prevenzione e di messa in sicurezza delle aree a pericolosità di frana.

Risultato atteso

Messa in sicurezza delle aree a pericolosità di frana

Obiettivo 8 - Valorizzazione delle opportunità di fruizione sostenibile del sito e delle sue risorse

Il Piano prevede una serie di interventi atti alla valorizzare delle opportunità di fruizione sostenibile del sito e delle sue risorse.

In particolare, si ravvisa la necessità di definire un progetto unitario di promozione del territorio (Azioni

integrate di promozione del territorio) atto a coordinare anche i restanti interventi di valorizzazione quali la formazione di guide ambientali escursionistiche e la valorizzazione dei siti archeologici.

Sempre al fine di valorizzare le risorse del sito sono state previste delle misure di sostegno per l'avvio di nuove attività quali le fattorie didattiche, l'albergo diffuso e i bed&breakfast.

Risultato atteso

Realizzazione delle azioni integrate di organizzazione e promozione territoriale

Valorizzazione siti archeologici

Avvio nuove attività imprenditoriali

Formazione di Guide Ambientali escursionistiche

Obiettivi conflittuali

Non si rilevano conflittualità tra gli obiettivi specifici del Piano.

10.3 Strategie gestionali: azioni di gestione

10.3.1 Interventi attivi (IA)

Codice	Titolo
IA01	Azioni integrate di organizzazione e promozione territoriale
IA02	Messa in sicurezza delle inee elettriche ad alta e media tensione
IA03	Realizzazione di impianti arborei localizzati
IA04	Realizzazione di opere di prevenzione e di messa in sicurezza delle aree a pericolosità di frana
IA05	Recupero degli ambienti di stagno temporaneo
IA06	Ripristino e riqualificazione di punti d'acqua in piano (abbeveratoi, fossi, sorgenti)
IA07	Servizio di Sorveglianza e controllo
IA08	Studio di fattibilità per la progettazione di interventi locali di riqualificazione del corso d'acqua con tecniche di ingegneria naturalistica
IA09	Valorizzazione delle aree archeologiche del territorio con la realizzazione di una rete di fruizione

10.3.2 Regolamentazioni (RE)

Codice	Titolo
RE1	Regolamentazione degli usi e delle attività nel sito

10.3.3 Incentivazioni (IN)

Codice	Titolo
IN01	Incentivazione per il mantenimento e la prosecuzione di attività agricole tradizionali estensive
IN02	Incentivazioni per colture a perdere
IN03	Incentivi per espianto e reimpianto di specie autoctone
IN04	Incentivi per la gestione dei coltivi che preveda il mantenimento di stoppie e paglie
IN05	Incentivi per la rinaturalizzazione delle sponde fluviali
IN06	Mantenimento e rafforzamento dei sistemi marginali delle aree agricole ed ecotonali (muretti a secco, siepi,
	filari, fasce seminaturali erbaceo-arbustive)
IN07	Sostegno per attività di agriturismo, bed&breakfast e fattorie didattiche

10.3.4 Programmi di monitoraggio e/o ricerca (MR)

Codice	Titolo
MR01	Monitoraggio avifaunistico degli ambienti misti e steppici
MR02	Monitoraggio avifaunistico dei sistemi umidi
MR03	Monitoraggio degli habitat
MR04	Monitoraggio della specie Papilio hospiton
MR05	Monitoraggio delle morti per impatto ed elettrocuzione sulle linee aeree a carico dell'avifauna
MR06	Monitoraggio delle specie avifaunistiche sia stanziali che migratorie
MR07	Monitoraggio dell'habitat 3170

10.3.5 Programmi didattici (PD)

PD01	Azioni di sensibilizzazione per la prevenzione attiva degli incendi boschivi
PD02	Azioni di sensibilizzazione sulla Rete Natura 2000
PD03	Formazione di Guide Ambientali escursionistiche

10.4 Sintesi del Quadro di gestione

Codici impatto	Obiettivi specifici	Risultati attesi	Azione	Habitat interessato dall'azione	Specie interessata dall'azione	Comuni interessati
CUPh02: Riduzione della superficie dell'habitat		Miglioramento dello stato di conservazione e della rappresentatività dell'habitat 3170	IA05 - Recupero degli ambienti di stagno temporaneo	3170* - Stagni temporanei mediterranei		Tutti i comuni ricadenti nel sito
CBh01: Compromissione specie tipiche	Obiettivo 1 - Conservazione degli	Aumento della conoscenza delle specificità locali dell'habitat 3170	MR07 - Monitoraggio dell'habitat 3170	3170* - Stagni temporanei mediterranei		Tutti i comuni ricadenti nel sito
CAFh03: Degrado della vegetazione e rarefazione di alcune specie	habitat d'acqua dolce	Miglioramento dello stato di conservazione e della rappresentatività dell'habitat 3170	IA05 - Recupero degli ambienti di stagno temporaneo	3170* - Stagni temporanei mediterranei		Tutti i comuni ricadenti nel sito
CUPh01: Degrado della struttura dell'habitat (rarefazione specie tipiche)		Miglioramento dello stato di conservazione e della rappresentatività dell'habitat 3170	IA05 - Recupero degli ambienti di stagno temporaneo	3170* - Stagni temporanei mediterranei		Tutti i comuni ricadenti nel sito
	Obiettivo 2 - Conservazione degli habitat delle lande, macchie e boscaglie	Mantenimento della superficie dell'habitat 5330	IA03 - Realizzazione di impianti arborei localizzati	5330 - Arbusteti termo- mediterranei e pre-desertici		Tutti i comuni ricadenti nel sito
CBh04, CAFh04: Riduzione della superficie dell'habitat		Mantenimento della superficie dell'habitat 5330	RE01 - Regolamentazione degli usi e delle attività nel sito	5330 - Arbusteti termo- mediterranei e pre-desertici		Tutti i comuni ricadenti nel sito
		Mantenimento della superficie dell'habitat 5330	MR03 - Monitoraggio degli habitat	5330 - Arbusteti termo- mediterranei e pre-desertici		Tutti i comuni ricadenti nel sito

Codici impatto	Obiettivi specifici	Risultati attesi	Azione	Habitat interessato dall'azione	Specie interessata dall'azione	Comuni interessati
CBh05: Riduzione della superficie dell'habitat		Mantenimento della superficie dell'habitat 5430	MR03 - Monitoraggio degli habitat	5430 - Phrygane endemiche dell'Euphorbio- Verbascion		Tutti i comuni ricadenti nel sito
		Incremento degli elementi floristici caratterizzanti l'habitat 5430	IA07 - Servizio di Sorveglianza e controllo	5430 - Phrygane endemiche dell'Euphorbio- Verbascion		Tutti i comuni ricadenti nel sito
CAFh01: Compromissione		Incremento degli elementi floristici caratterizzanti l'habitat 5430	PD01 - Azioni di sensibilizzazione per la prevenzione attiva degli incendi boschivi	5430 - Phrygane endemiche dell'Euphorbio- Verbascion		Tutti i comuni ricadenti nel sito
specie tipiche		Mantenimento della superficie dell'habitat 5330	IA07 - Servizio di Sorveglianza e controllo	5330 - Arbusteti termo- mediterranei e pre-desertici		Tutti i comuni ricadenti nel sito
		Incremento degli elementi floristici caratterizzanto l'habitat 5330	PD01 - Azioni di sensibilizzazione per la prevenzione attiva degli incendi boschivi	5330 - Arbusteti termo- mediterranei e pre-desertici		Tutti i comuni ricadenti nel sito
CAFh05: Sottrazione di superficie dell'habitat		Mantenimento della superficie dell'habitat 5330	IN03 - Incentivi per espianto e reimpianto di specie autoctone	5330 - Arbusteti termo- mediterranei e pre-desertici		Tutti i comuni ricadenti nel sito
CBh03: Riduzione della superficie dell'habitat (facies terofitiche)	Obiettivo 3 - Conservazione dell'habitat prioritario 6220*	Mantenimento stabile/incremento della superficie dell'habitat 6220*	MR03 - Monitoraggio degli habitat	6220* - Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero- Brachypodietea		Tutti i comuni ricadenti nel sito
	Obiettivo 4- Conservazione degli habitat forestali	Miglioramento dello stato di conservazione e della rappresentatività dell'habitat 92D0	IN05 - Incentivi per la rinaturalizzazione delle sponde fluviali	92D0 - Gallerie e forteti ripari meridionali (Nerio- Tamaricetea e Securinegion tinctoriae)		Tutti i comuni ricadenti nel sito
CBh02: Degrado dell'habitat		Miglioramento della reppresentatività dell'l'habitat 92D0	IA08 - Studio di fattibilità per la progettazione di interventi locali di riqualificazione del corso d'acqua con tecniche di ingegneria naturalistica	92D0 - Gallerie e forteti ripari meridionali (Nerio- Tamaricetea e Securinegion tinctoriae)		Tutti i comuni ricadenti nel sito

Codici impatto	Obiettivi specifici	Risultati attesi	Azione	Habitat interessato dall'azione	Specie interessata dall'azione	Comuni interessati
		Miglioramento dello stato di conservazione e della rappresentatività dell'habitat 9340	IA07 - Servizio di Sorveglianza e controllo	9340 - Foreste di Quercus ilex e Quercus rotundifolia		Tutti i comuni ricadenti nel sito
CAFh01: Compromissione		Mantenimento della superficie dell'habitat 92D0	IA07 - Servizio di Sorveglianza e controllo	92D0 - Gallerie e forteti ripari meridionali (Nerio- Tamaricetea e Securinegion tinctoriae)		Tutti i comuni ricadenti nel sito
specie tipiche		Mantenimento della superficie dell'habitat 92D0	PD01 - Azioni di sensibilizzazione per la prevenzione attiva degli incendi boschivi	92D0 - Gallerie e forteti ripari meridionali (Nerio- Tamaricetea e Securinegion tinctoriae)		Tutti i comuni ricadenti nel sito
		Incremento degli elementi floristici caraterizzanti l'habitat 9340	PD01 - Azioni di sensibilizzazione per la prevenzione attiva degli incendi boschivi	9340 - Foreste di Quercus ilex e Quercus rotundifolia		Tutti i comuni ricadenti nel sito
CAFh02: Danneggiamento/eliminazione di singoli individui di Quercus ilex e Q. virgiliana		Miglioramento dello stato di conservazione e della rappresentatività dell'habitat 9340	IA03 - Realizzazione di impianti arborei localizzati	9340 - Foreste di Quercus ilex e Quercus rotundifolia		Tutti i comuni ricadenti nel sito
CAFh05: Sottrazione di superficie dell'habitat		Miglioramento dello stato di conservazione e della rappresentatività dell'habitat 9340	IN03 - Incentivi per espianto e reimpianto di specie autoctone	9340 - Foreste di Quercus ilex e Quercus rotundifolia		Tutti i comuni ricadenti nel sito
CBs01: Diminuzione della specie nel sito	Obiettivo 5- Tutela della componente faunistica generale del sito	Aumento della conoscenza delle specificità locali della specie Papilio hospiton	MR04 - Monitoraggio della specie Papilio hospiton		1055 - Papilio hospiton	Tutti i comuni ricadenti nel sito
CBs02: Riduzione demografica		Realizzazione dell'intervento di ripristino e riqualificazione dei punti d'acqua in piano	IA06 - Ripristino e riqualificazione di punti d'acqua in piano (abbeveratoi, fossi, sorgenti)		1190 - Discoglossus sardus	Tutti i comuni ricadenti nel sito
CUPs02: Riduzione demografica		Incremento numerico della specie Discoglossus sardus	IA05 - Recupero degli ambienti di stagno temporaneo		1190 - Discoglossus sardus	Tutti i comuni ricadenti nel sito
CUPs03: Riduzione habitat riproduttivo		Incremento numerico della specie Discoglossus sardus	IA05 - Recupero degli ambienti di stagno temporaneo		1190 - Discoglossus sardus	Tutti i comuni ricadenti nel sito

Codici impatto	Obiettivi specifici	Risultati attesi	Azione	Habitat interessato dall'azione	Specie interessata dall'azione	Comuni interessati
CSEs05: Uccisione singoli		Controllo del disturbo a carico della speciePapilio hospiton	IA07 - Servizio di Sorveglianza e controllo		1055 - Papilio hospiton	Tutti i comuni ricadenti nel sito
individui		Controllo del disturbo a carico della speciePapilio hospiton	MR04 - Monitoraggio della specie Papilio hospiton		1055 - Papilio hospiton	Tutti i comuni ricadenti nel sito
CBs01: Diminuzione della specie nel sito	Obiettivo 6 - Tutela delle specie avifaunistiche maggiormente sensibili nel sito	Aumento della conoscenza delle specificità locali della specie Circus aeruginosus	MR02 - Monitoraggio avifaunistico dei sistemi umidi		A081 - Circus aeruginosus	Tutti i comuni ricadenti nel sito
		Aumento della conoscenza delle specificità locali della specie Alectoris barbara	MR01 - Monitoraggio avifaunistico degli ambienti misti e steppici		A111 - Alectoris barbara	Tutti i comuni ricadenti nel sito
		Aumento della conoscenza delle specificità locali della specie Burhinus oedicnemus	MR01 - Monitoraggio avifaunistico degli ambienti misti e steppici		A133 - Burhinus oedicnemus	Tutti i comuni ricadenti nel sito
		Aumento della conoscenza delle specificità locali della specie Caprimulgus europaeus	MR01 - Monitoraggio avifaunistico degli ambienti misti e steppici		A224 - Caprimulgus europaeus	Tutti i comuni ricadenti nel sito
		Aumento della conoscenza delle specificità locali della specie Melanocorypha calandra	MR01 - Monitoraggio avifaunistico degli ambienti misti e steppici		A242 - Melanocorypha calandra	Tutti i comuni ricadenti nel sito
		Aumento della conoscenza delle specificità locali della specie Calandrella brachydactyla	MR01 - Monitoraggio avifaunistico degli ambienti misti e steppici		A243 - Calandrella brachydactyla	Tutti i comuni ricadenti nel sito
		Aumento della conoscenza delle specificità locali della specie Anthus campestris	MR01 - Monitoraggio avifaunistico degli ambienti misti e steppici		A255 - Anthus campestris	Tutti i comuni ricadenti nel sito
		Aumento della conoscenza delle specificità locali della specie Sylvia sarda	MR01 - Monitoraggio avifaunistico degli ambienti misti e steppici		A301 - Sylvia sarda	Tutti i comuni ricadenti nel sito

Codici impatto	Obiettivi specifici	Risultati attesi	Azione	Habitat interessato dall'azione	Specie interessata dall'azione	Comuni interessati
		Aumento della conoscenza delle specificità locali della specie Sylvia undata	MR01 - Monitoraggio avifaunistico degli ambienti misti e steppici		A302 - Sylvia undata	Tutti i comuni ricadenti nel sito
CAFs01: Riduzione demografica		Incremento numerico della specie Calandrella brachydactyla	IN01 - Incentivazione per il mantenimento e la prosecuzione di attività agricole tradizionali estensive		A243 - Calandrella brachydactyla	Tutti i comuni ricadenti nel sito
		Incremento numerico della specie Calandrella brachydactyla	IN02 - Incentivazioni per colture a perdere		A243 - Calandrella brachydactyla	Tutti i comuni ricadenti nel sito
		Incremento numerico della specie Calandrella brachydactyla	IN04 - Incentivi per la gestione dei coltivi che preveda il mantenimento di stoppie e paglie		A243 - Calandrella brachydactyla	Tutti i comuni ricadenti nel sito
		Incremento numerico della specie Anthus campestris	IN01 - Incentivazione per il mantenimento e la prosecuzione di attività agricole tradizionali estensive		A255 - Anthus campestris	Tutti i comuni ricadenti nel sito
		Incremento numerico della specie Anthus campestris	IN02 - Incentivazioni per colture a perdere		A255 - Anthus campestris	Tutti i comuni ricadenti nel sito
		Incremento numerico della specie Anthus campestris	IN04 - Incentivi per la gestione dei coltivi che preveda il mantenimento di stoppie e paglie		A255 - Anthus campestris	Tutti i comuni ricadenti nel sito
		Incremento numerico della specie Circus cyaneus	IN01 - Incentivazione per il mantenimento e la prosecuzione di attività agricole tradizionali estensive		A082 - Circus cyaneus	Tutti i comuni ricadenti nel sito
		Incremento numerico della specie Circus cyaneus	IN02 - Incentivazioni per colture a perdere		A082 - Circus cyaneus	Tutti i comuni ricadenti nel sito

Codici impatto	Obiettivi specifici	Risultati attesi	Azione	Habitat interessato dall'azione	Specie interessata dall'azione	Comuni interessat
		Incremento numerico della specie Circus cyaneus	IN04 - Incentivi per la gestione dei coltivi che preveda il mantenimento di stoppie e paglie		A082 - Circus cyaneus	Tutti i comuni ricadenti nel sito
		Aumento della conoscenza delle specificità locali della specie Calandrella brachydactyla	MR06 - Monitoraggio delle specie avifaunistiche sia stanziali che migratorie		A243 - Calandrella brachydactyla	Tutti i comuni ricadenti nel sito
		Aumento della conoscenza delle specificità locali della specie Anthus campestris	MR06 - Monitoraggio delle specie avifaunistiche sia stanziali che migratorie		A255 - Anthus campestris	Tutti i comuni ricadenti nel sito
		Aumento della conoscenza delle specificità locali della specie Circus cyaneus	MR06 - Monitoraggio delle specie avifaunistiche sia stanziali che migratorie		A082 - Circus cyaneus	Tutti i comuni ricadenti nel sito
		Controllo del disturbo a carico della specie Caprimulgus europaeus	PD01 - Azioni di sensibilizzazione per la prevenzione attiva degli incendi boschivi		A224 - Caprimulgus europaeus	Tutti i comuni ricadenti nel sito
		Controllo del disturbo a carico della specie Sylvia sarda	PD01 - Azioni di sensibilizzazione per la prevenzione attiva degli incendi boschivi		A301 - Sylvia sarda	Tutti i comuni ricadenti nel sito
CAFs02: Riduzione demografica		Controllo del disturbo a carico della specie Sylvia sarda	PD02 - Azioni di sensibilizzazione sulla Rete Natura 2000		A301 - Sylvia sarda	Tutti i comuni ricadenti nel sito
	Incremento numerico della specie Sylvia undata	PD01 - Azioni di sensibilizzazione per la prevenzione attiva degli incendi boschivi		A302 - Sylvia undata	Tutti i comuni ricadenti nel sito	
	Incremento numerico della specie Sylvia undata	PD02 - Azioni di sensibilizzazione sulla Rete Natura 2000		A302 - Sylvia undata	Tutti i comuni ricadenti nel sito	
CSEs01: Riduzione		Controllo del disturbo a carico della specie Burhinus	IA07 - Servizio di Sorveglianza e		A133 - Burhinus oedicnemus	Tutti i comuni

Codici impatto	Obiettivi specifici	Risultati attesi	Azione	Habitat interessato dall'azione	Specie interessata dall'azione	Comuni interessati
		oedicnemus	controllo			ricadenti nel sito
CAFs03: Riduzione demografica		Controllo del disturbo a carico della specie Alectoris barbara	RE01 - Regolamentazione degli usi e delle attività nel sito		A111 - Alectoris barbara	Tutti i comuni ricadenti nel sito
CSEs02: Riduzione demografica		Incremento numerico della specie Alectoris barbara	IN06 - Mantenimento e rafforzamento dei sistemi marginali delle aree agricole ed ecotonali (muretti a secco, siepi, filari, fasce seminaturali erbaceo-arbustive)		A111 - Alectoris barbara	Tutti i comuni ricadenti nel sito
CSEs03: Riduzione habitat riproduttivo		Incremento numerico della specie Alectoris barbara	IN06 - Mantenimento e rafforzamento dei sistemi marginali delle aree agricole ed ecotonali (muretti a secco, siepi, filari, fasce seminaturali erbaceo-arbustive)		A111 - Alectoris barbara	Tutti i comuni ricadenti nel sito
CAFs04: Riduzione habitat riproduttivo		Incremento numerico della specie Anthus campestris	IN01 - Incentivazione per il mantenimento e la prosecuzione di attività agricole tradizionali estensive		A255 - Anthus campestris	Tutti i comuni ricadenti nel sito
		Incremento numerico della specie Anthus campestris	IN02 - Incentivazioni per colture a perdere		A255 - Anthus campestris	Tutti i comuni ricadenti nel sito
		Incremento numerico della specie Anthus campestris	IN04 - Incentivi per la gestione dei coltivi che preveda il mantenimento di stoppie e paglie		A255 - Anthus campestris	Tutti i comuni ricadenti nel sito
		Incremento numerico della specie Circus cyaneus	IN01 - Incentivazione per il mantenimento e la prosecuzione di attività agricole tradizionali estensive		A082 - Circus cyaneus	Tutti i comuni ricadenti nel sito

Codici impatto	Obiettivi specifici	Risultati attesi	Azione	Habitat interessato dall'azione	Specie interessata dall'azione	Comuni interessati
		Incremento numerico della specie Circus cyaneus	IN02 - Incentivazioni per colture a perdere		A082 - Circus cyaneus	Tutti i comuni ricadenti nel sito
		Incremento numerico della specie Circus cyaneus	IN04 - Incentivi per la gestione dei coltivi che preveda il mantenimento di stoppie e paglie		A082 - Circus cyaneus	Tutti i comuni ricadenti nel sito
		Incremento numerico della specie Circus cyaneus	MR06 - Monitoraggio delle specie avifaunistiche sia stanziali che migratorie		A082 - Circus cyaneus	Tutti i comuni ricadenti nel sito
		Aumento della conoscenza delle specificità locali della specie Anthus campestris	MR06 - Monitoraggio delle specie avifaunistiche sia stanziali che migratorie		A255 - Anthus campestris	Tutti i comuni ricadenti nel sito
		Controllo del disturbo a carico della specie Sylvia undata	PD01 - Azioni di sensibilizzazione per la prevenzione attiva degli incendi boschivi		A302 - Sylvia undata	Tutti i comuni ricadenti nel sito
CAFs05: Riduzione habitat		Controllo del disturbo a carico della specie Sylvia undata	PD02 - Azioni di sensibilizzazione sulla Rete Natura 2000		A302 - Sylvia undata	Tutti i comuni ricadenti nel sito
riproduttivo		Aumento della consapevolezza delle valenze dell'area e delle opportunità di valorizzazione socioeconomica	PD02 - Azioni di sensibilizzazione sulla Rete Natura 2000		A301 - Sylvia sarda	Tutti i comuni ricadenti nel sito
		Incremento numerico della specie Caprimulgus europaeus	PD01 - Azioni di sensibilizzazione per la prevenzione attiva degli incendi boschivi		A224 - Caprimulgus europaeus	Tutti i comuni ricadenti nel sito
CAFs06: Riduzione habitat riproduttivo		Incremento numerico della specie Alectoris barbara	IA03 - Realizzazione di impianti arborei localizzati		A111 - Alectoris barbara	Tutti i comuni ricadenti nel sito

Codici impatto	Obiettivi specifici	Risultati attesi	Azione	Habitat interessato dall'azione	Specie interessata dall'azione	Comuni interessati
		Controllo del disturbo a carico della specie Alectoris barbara	IA07 - Servizio di Sorveglianza e controllo		A111 - Alectoris barbara	Tutti i comuni ricadenti nel sito
CSEs04: Uccisione singoli individui		Controllo del disturbo a carico della specie Circus aeruginosus	IA07 - Servizio di Sorveglianza e controllo		A081 - Circus aeruginosus	Tutti i comuni ricadenti nel sito
		Incremento numerico della specie Circus cyaneus	IA07 - Servizio di Sorveglianza e controllo		A082 - Circus cyaneus	Tutti i comuni ricadenti nel sito
		Controllo del disturbo a carico della specie Lullula arborea	PD01 - Azioni di sensibilizzazione per la prevenzione attiva degli incendi boschivi		A246 - Lullula arborea	Tutti i comuni ricadenti nel sito
		Aumento della consapevolezza sui comportamenti da adottare per la prevenzione degli incendi	PD01 - Azioni di sensibilizzazione per la prevenzione attiva degli incendi boschivi		A301 - Sylvia sarda	Tutti i comuni ricadenti nel sito
		Aumento della consapevolezza delle valenze dell'area e delle opportunità di valorizzazione socioeconomica	PD02 - Azioni di sensibilizzazione sulla Rete Natura 2000		A301 - Sylvia sarda	Tutti i comuni ricadenti nel sito
CAFs07: Uccisione singoli individui		Incremento numerico della specie Caprimulgus europaeus	PD02 - Azioni di sensibilizzazione sulla Rete Natura 2000		A224 - Caprimulgus europaeus	Tutti i comuni ricadenti nel sito
		Incremento numerico della specie Lullula arborea	PD02 - Azioni di sensibilizzazione sulla Rete Natura 2000		A246 - Lullula arborea	Tutti i comuni ricadenti nel sito
		Incremento numerico della specie Sylvia undata	PD01 - Azioni di sensibilizzazione per la prevenzione attiva degli incendi boschivi		A302 - Sylvia undata	Tutti i comuni ricadenti nel sito
		Incremento numerico della specie Sylvia undata	PD02 - Azioni di sensibilizzazione sulla Rete Natura 2000		A302 - Sylvia undata	Tutti i comuni ricadenti nel sito

Codici impatto	Obiettivi specifici	Risultati attesi	Azione	Habitat interessato dall'azione	Specie interessata dall'azione	Comuni interessati
CUPs01: Morte dei singoli individui		Incremento numerico della specie Caprimulgus europaeus	IA02 - Messa in sicurezza delle inee elettriche ad alta e media tensione		A224 - Caprimulgus europaeus	Tutti i comuni ricadenti nel sito
		Incremento numerico della specie Caprimulgus europaeus	MR05 - Monitoraggio delle morti per impatto ed elettrocuzione sulle linee aeree a carico dell'avifauna		A224 - Caprimulgus europaeus	Tutti i comuni ricadenti nel sito
		Incremento numerico della specie Circus aeruginosus	IA02 - Messa in sicurezza delle inee elettriche ad alta e media tensione		A081 - Circus aeruginosus	Tutti i comuni ricadenti nel sito
		Incremento numerico della specie Circus cyaneus	IA02 - Messa in sicurezza delle inee elettriche ad alta e media tensione		A082 - Circus cyaneus	Tutti i comuni ricadenti nel sito
		Incremento numerico della specie Circus aeruginosus	MR02 - Monitoraggio avifaunistico dei sistemi umidi		A081 - Circus aeruginosus	Tutti i comuni ricadenti nel sito
		Incremento numerico della specie Circus cyaneus	MR05 - Monitoraggio delle morti per impatto ed elettrocuzione sulle linee aeree a carico dell'avifauna		A082 - Circus cyaneus	Tutti i comuni ricadenti nel sito
		Controllo del disturbo a carico della specie Circus aeruginosus	MR05 - Monitoraggio delle morti per impatto ed elettrocuzione sulle linee aeree a carico dell'avifauna		A081 - Circus aeruginosus	Tutti i comuni ricadenti nel sito
	Incremento numerico della specie Burhinus oedicnemus	IA02 - Messa in sicurezza delle inee elettriche ad alta e media tensione		A133 - Burhinus oedicnemus	Tutti i comuni ricadenti nel sito	
		Incremento numerico della specie Burhinus oedicnemus	MR05 - Monitoraggio delle morti per impatto ed elettrocuzione sulle linee aeree a carico dell'avifauna		A133 - Burhinus oedicnemus	Tutti i comuni ricadenti nel sito
		Incremento numerico della specie Vanellus vanellus	IA02 - Messa in		A142 - Vanellus vanellus	Tutti i comuni

Codici impatto	Obiettivi specifici	Risultati attesi	Azione	Habitat interessato dall'azione	Specie interessata dall'azione	Comuni interessati
			elettriche ad alta e media tensione			ricadenti nel sito
		Aumento della conoscenza delle specificità locali della specie Vanellus vanellus	MR05 - Monitoraggio delle morti per impatto ed elettrocuzione sulle linee aeree a carico dell'avifauna		A142 - Vanellus vanellus	Tutti i comuni ricadenti nel sito
		Incremento numerico della specie Columba palumbus	IA02 - Messa in sicurezza delle inee elettriche ad alta e media tensione		A208 - Columba palumbus	Tutti i comuni ricadenti nel sito
		Aumento della conoscenza delle specificità locali della specie Columba palumbus	MR05 - Monitoraggio delle morti per impatto ed elettrocuzione sulle linee aeree a carico dell'avifauna		A208 - Columba palumbus	Tutti i comuni ricadenti nel sito
	Obiettivo 7 - Controllo dei processi di degrado in atto a carico dei sistemi ambientali e paesaggistici	Messa in sicurezza delle aree a pericolosità di frana	IA04 - Realizzazione di opere di prevenzione e di messa in sicurezza delle aree a pericolosità di frana			Tutti i comuni ricadenti nel sito
		Realizzazione delle azioni integrate di organizzazione e promozione territoriale	IA01 - Azioni integrate di organizzazione e promozione territoriale			Tutti i comuni ricadenti nel sito
	Obiettivo 8 - Valorizzazione delle opportunità di fruizione sostenibile del sito e	Valorizzazione siti archeologici	IA09 Valorizzazione delle aree archeologiche del territorio con la realizzazione di una rete di fruizione			Tutti i comuni ricadenti nel sito
	delle sue risorse	Avvio nuove attività imprenditoriali	IN07 - Sostegno per attività di agriturismo, bed&breakfast e fattorie didattiche			Tutti i comuni ricadenti nel sito
		Formazione di Guide Ambientali escursionistiche	PD03 - Formazione di Guide Ambientali escursionistiche			Tutti i comuni ricadenti nel sito

10.5 Schede di azione

Scheda azione	Codice del SIC/ZPS	ITB043056			
00110110110110	Nome del SIC/ZPS	Giara di Siddi			
IA01	Titolo dell'azione	Azioni integrate di organizzazione e promozione territoriale			
	☐ Azione ordinaria	☑ Azione generale ☑ Azione materiale			
	✓ Azione straordinaria	☐ Azione localizzata ☐ Azione immateriale			
	[7] intermediate atting (IA)				
	✓ intervento attivo (IA)☐ regolamentazione (RE)				
Tipo azione	☐ incentivazione (IN)				
	☐ programma di monitora	ggio e/o ricerca (MR)			
		ne e di informazione (PD)			
Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico	Tutto il Sito				
Habitat e specie comunitari interessati dall'intervento					
Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione	Sebbene, l'importanza del sito "Giara di Siddi", in quanto patrimonio da salvaguardare e proteggere, risulti ormai riconosciuta e consolidata, non altrettanto può dirsi risolta la necessità e la sfida di orientare la gestione dell'area verso obiettivi non solo di tutela passiva delle emergenze ambientali e paesaggistiche presenti. L'azione da realizzare diventa, infatti, il perseguimento di uno scenario di salvaguardia a lungo termine delle risorse e del territorio nel suo complesso, fondato sulla valorizzazione effettiva di queste ultime quale base dello sviluppo sostenibile e di crescita socioeconomica dell'intera area.				
Finalità dell'azione	Obiettivo 8 - Valorizzazione d delle sue risorse	elle opportunità di fruizione sostenibile del sito e			

	L'intervento è specificatamente orientato alla valorizzazione dell'area attraverso differenti azioni di informazione e divulgazione, promozione e marketing e di educazione ambientale.				
	Nello specifico le azioni integrate di organizzazione e promozione territoriale, prevedono nello specifico:				
	- la realizzazione del logo e dell'immagine coord	linata del territorio;			
Descrizione dell'azione	- la costruzione di un archivio documentale e de	ella cartografia tematica;			
	- la realizzazione del sistema informativo territor	riale;			
	- la definizione di itinerari e percorsi di visita;				
	- la realizzazione della campagna di sensibilizza risorse;	azione e valorizzazione delle			
	- la realizzazione della cartellonistica.				
Descrizione dei risultati attesi	Realizzazione delle azioni integrate di organizzazione	e e promozione territoriale			
	Tempi di esecuzione	2 anni			
	Costi di realizzazione	€ 200.000			
Cantierabilità	Livello di progettazione attualmente disponibile	Definizione dei requisiti progettuali, dimensionamento tecnico economico di massima			
300 32 30	Soggetti con cui l'intervento deve essere concordato in fase di progettazione esecutiva	-			
	Eventuali autorizzazioni, nulla-osta, permessi già ottenuti	Non necessarie			
	Soggetto attuatore	Ente Gestore del Sito			
Commetti opinuolti	Soggetto gestore	-			
Soggetti coinvolti	Destinatari	Operatori economici locali			
	Soggetti (anche economici) che possono avere benefici indiretti dall'azione	-			
	□ alta				
Priorità dell'azione	□ media				
	☑ bassa				
Riferimenti	FEAMP art. 38 lettere b),c), f)				
programmatici FESR, art. 5 ob 6					
e linee di finanziamento	FESR, art. 5, ob 3				

	·
Allegati tecnici	-

Scheda azione	Codice del SIC/ZPS	ITB043056				
	Nome del SIC/ZPS	Giara di Siddi				
IA02	Titolo dell'azione	Messa in sicurezza delle inee elettriche ad alta e media tensione				
	☐ Azione ordinaria	☐ Azione generale ☐ Azione materiale				
	✓ Azione straordinaria	☐ Azione localizzata ☐ Azione immateriale				
	☑ intervento attivo (IA)					
	□ regolamentazione (RE)					
Tipo azione	□ incentivazione (IN)					
	☐ programma di monitora	ggio e/o ricerca (MR)				
	☐ programma di educazio	ne e di informazione (PD)				
Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico	Aree agricole interne al sito					
	A081 - Circus aeruginosus					
Habitat e specie	A224 - Caprimulgus europaeus					
comunitari	A133 - Burhinus oedicnemus					
interessati dall'intervento	A082 - Circus cyaneus					
	A208 - Columba palumbus					
	A142 - Vanellus vanellus					
Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione	La presenza di tralicci ad alta tensione all'interno del sito potrebbe causare la morte accidentale per impatto ed elettrocuzione di singoli individui di Circus aeruginosus, Circus cyaneus, Burhninus oedicnemus, Columba plamubus, Vanellus vanellus.					
Finalità dell'azione	Obiettivo 6 - Tutela delle spe	cie avifaunistiche maggiormente sensibili nel sito				
Descrizione dell'azione	elettrocuzione/collisione caus l'applicazione di piattaforme d	one di misure di prevenzione del rischio di sato dalla linea elettrica esistente attraverso di sosta, la posa di spirali di segnalazione, di eliche elicord nelle vicinanze di siti di nidificazione di rapaci siti di passaggio dei migratori.				

Descrizione dei risultati	Incremento numerico della specie Caprimulgus europaeus		
	Incremento numerico della specie Circus aeruginosus		
	Incremento numerico della specie Circus cyaneus		
attesi	Incremento numerico della specie Burhinus oedicnen	nus	
	Incremento numerico della specie Vanellus vanellus		
	Incremento numerico della specie Columba palumbu	S	
	Tempi di esecuzione	1 anno	
	Costi di realizzazione	€ 80.000	
Cantierabilità dell'azione	Livello di progettazione attualmente disponibile	Definizione dei requisiti progettuali, dimensionamento tecnico economico di massima	
	Soggetti con cui l'intervento deve essere	Enel	
	concordato in fase di progettazione esecutiva		
	Eventuali autorizzazioni, nulla-osta, permessi già ottenuti	Nessuna	
	Soggetto attuatore	Ente Gestore del Sito; Comuni ricadenti nel sito	
0	Soggetto gestore	-	
Soggetti coinvolti	Destinatari	Ente Gestore del Sito	
	Soggetti (anche economici) che possono avere benefici indiretti dall'azione	-	
	☑ alta		
Priorità dell'azione	□ media		
	□ bassa		
	L		
Riferimenti FEAMP art.38 ob 1 (b)			
programmatici	FEAMP art.38 ob 1 (f)		
e linee di finanziamento	FESR art. 5 ob 6 (d)		
	1 25. Cart. 0 00 0 (a)		
	I		
Allogati tocnici			
Allegati tecnici	-		

Scheda azione	Codice del SIC/ZPS	ITB043056	
Conoud uzione	Nome del SIC/ZPS	Giara di Siddi	
IA03	Titolo dell'azione	Realizzazione di impianti arborei localizzati	
	✓ Azione ordinaria	☐ Azione generale ☐ Azione materiale	
	☐ Azione straordinaria	☑ Azione localizzata □ Azione immateriale	
	T		
	☑ intervento attivo (IA)		
	□ regolamentazione (RE)		
Tipo azione	□ incentivazione (IN)		
	☐ programma di monitora	ggio e/o ricerca (MR)	
	☐ programma di educazio	ne e di informazione (PD)	
	T		
Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico	Ambiti marginali delle aree agricole, agro-pastorali e agroforestal; settori di dissesto idrogeologico attuale e potenziale		
Habitat e specie comunitari	5330 - Arbusteti termo-mediterranei e pre-desertici		
interessati	9340 - Foreste di Quercus ilex e Quercus rotundifolia		
dall'intervento	A111 - Alectoris barbara		
	All'interno del sito sono attua forestali e preforestali	Imente presenti estensioni contenute di formazioni	
Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione	L'intervento si propone principalmente di compensare e prevenire i processi di semplificazione dell'ecosistema del settore, favorendo la natura di mosaico complesso di quest'ultimo, promuovendo e rafforzando la diversificazione ecologica dell'ambito steppico-pascolativo- agro-forestale e agricolo.		
	Finalità ulteriori e localizzate riguardano anche la compensazione di processi di dissesto idrogeologico superficiale ed erosione dei suoli in aree a pendenza accentuata sui versanti della giara, attivati anche in seguito all'utilizzo di pratiche agricole incongrue.		
	Obiettivo 2 - Conservazione degli habitat delle lande, macchie e boscaglie		
Finalità dell'azione	Obiettivo 4- Conservazione degli habitat forestali		
	Obiettivo 6 - Tutela delle specie avifaunistiche maggiormente sensibili nel sito		

FIANO DI GESTIONE DELEA 2F3 TI BO43030 Giala di Siddi		
	L'azione prevede la realizzazione di nuclei arborei localizzati, di varia forma ed estensione, in rapporto alle caratteristiche delle diverse aree di impianto. Tra le tipologie di impianto sono prevedibili anche le forme a filare singolo o multiplo.	
	I siti di impianto dovranno garantire requisiti di idoneità correlati alla natura dell'impianto. Le specie previste dovranno garantire la coerenza rispetto al contesto ecosistemico del sito e alle caratteristiche della stazione di intervento (es. leccio, sughera, roverella, tamerici, salici).	
Descrizione dell'azione	Le finalità dell'azione non consistono nella realizzazione di interventi estensivi di forestazione, bensì nella qualificazione e diversificazione dell'ecosistema del sito potenziando lo sviluppo di sistemi di ecotono e realizzando situazioni di habitat e nicchie ecologiche localizzate.	
	Intervento è previsto interessare aree sia pubbli	che che private.
	Ai fini della disponibilità delle piante è da preved tra i comuni e l'EFS.	dere anche la stipula di accordi
Descrizione dei risultati	Miglioramento dello stato di conservazione e o 9340	della rappresentatività dell'habitat
attesi	Mantenimento della superficie dell'habitat 5330	
	Incremento numerico della specie Alectoris barl	bara
	1	
	Tempi di esecuzione	3 anni
	Costi di realizzazione	€ 100.000
Cantierabilità dell'azione	Livello di progettazione attualmente disponibile	Definizione dei requisiti progettuali, dimensionamento tecnico economico di massima
	Soggetti con cui l'intervento deve essere concordato in fase di progettazione esecutiva	CFVA
	Eventuali autorizzazioni, nulla-osta, permessi già ottenuti	Nessuno
	Soggetto attuatore	Comuni interessati dal Sito
_	Soggetto gestore	Comuni interessati dal Sito
Soggetti coinvolti	Destinatari	Comuni e privati
	Soggetti (anche economici) che possono avere benefici indiretti dall'azione	Proprietari fondi, operatori agro- zootecnici, operatori forestali
	□ alta	
Priorità dell'azione	☑ media	
	□ bassa	

Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	FEASR art. 25, 30, 34, 35, punto 2, lettere g) e j) FESR art.5, punto 6, lettera d)
Allegati tecnici	-

Scheda azione	Codice del SIC/ZPS	ITB043056
	Nome del SIC/ZPS	Giara di Siddi
IA04	Titolo dell'azione	Realizzazione di opere di prevenzione e di messa in sicurezza delle aree a pericolosità di frana
	☐ Azione ordinaria	☑ Azione generale ☑ Azione materiale
	✓ Azione straordinaria	□ Azione localizzata □ Azione immateriale
	☑ intervento attivo (IA)	
	□ regolamentazione (RE)	
Tipo azione	☐ incentivazione (IN)	
	☐ programma di monitora	ggio e/o ricerca (MR)
	☐ programma di educazio	ne e di informazione (PD)
	T	
Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico	Interna al sito	
Habitat e specie comunitari interessati dall'intervento		
	All'interno del PAI, nel sito so frana.	ono state individuate diverse aree a pericolosità di
Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione	In particolare si rileva la presenza di situazioni di rischio a carico della viabilità di accesso alla giara, sottoposta a fenomeni di distacco e di crollo di massi dalle porzioni superiori del versante.	
	I fenomeni di instabilità sono ascrivibili a crolli di limitate porzioni lapidee, per riattivazione di scarpate di frana e presenza di alternanze di rocce aventi differenti proprietà geomeccaniche. In alcune località si individuano anche fenomeni misti, sia franosi che indotti dall'erosione accelerata dei litotipi argillosi per effetto del dilavamento delle acque superficiali. Localmente, questi fenomeni sono accentuati a causa del degrado della copertura vegetale.	
	T	
Finalità dell'azione	Obiettivo 7 - Controllo dei pro ambientali e paesaggistici	ocessi di degrado in atto a carico dei sistemi

	L'intervento prevede la realizzazione di opere di prevenzione e di messa in sicurezza del costone dei settori della corona e del costone dell'altopiano, in corrispondenza di situazioni che definiscono effettive condizioni di rischio. L'intervento prevede la preventiva redazione di uno studio di compatibilità geologico-geotecnica.		
	Nello specifico si prevede:		
	- la perimetrazione dell'area potenzialmente inte	eressata da movimenti franosi;	
Descrizione dell'azione	- la definizione degli ambiti d'intervento con verifica attenta e puntuale dei movimenti franosi e della effettivo stato di Rischio;		
	- la realizzazione degli interventi per la messa ir pericolanti o, qualora possibile, consolidando gl fase di progetazione e realizzazione si dovrà po minimizzazione delle possibili interferenze degli delle specie potenzialmente coinvogibili;	i elementi a rischio di distacco. In rre specifica attenzione alla	
	- l'attuazione di azioni di monitoraggio per verificalizzati.	care l'efficacia degli interventi	
Descrizione dei risultati attesi	Messa in sicurezza delle aree a pericolosità di f	rana	
	Tempi di esecuzione	1 anno	
Cantierabilità dell'azione	Costi di realizzazione	€ 800.000	
	Livello di progettazione attualmente disponibile	Previsioni PAI. Definizione dei requisiti progettuali, dimensionamento tecnico economico di massima	
	Soggetti con cui l'intervento deve essere concordato in fase di progettazione esecutiva	ADIS	
	Eventuali autorizzazioni, nulla-osta, permessi già ottenuti	Nessuna	
	Soggetto attuatore	Comuni ricadenti nel sito	
	Soggetto gestore	-	
Soggetti coinvolti	Destinatari	Popolazione Residente e fruitori dell'area SIC	
	Soggetti (anche economici) che possono avere benefici indiretti dall'azione	-	
	□ alta		
Priorità dell'azione	☑ media		

Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	FESR, art. 5, ob 6 FESR, art. 5, ob 3
Allegati tecnici	-

Scheda azione	Codice del SIC/ZPS	ITB043056
001101111111111111111111111111111111111	Nome del SIC/ZPS	Giara di Siddi
IA05	Titolo dell'azione	Recupero degli ambienti di stagno temporaneo
	☐ Azione ordinaria	☐ Azione generale ☐ Azione materiale
	✓ Azione straordinaria	☐ Azione localizzata ☐ Azione immateriale
	1	
	✓ intervento attivo (IA)	
Tipo azione	□ regolamentazione (RE)	
TIPO azione	☐ incentivazione (IN)	
	□ programma di monitora	· ,
	□ programma di educazio	ne e di informazione (PD)
Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico	L'habitat 3170	
Habitat e specie comunitari interessati	1190 - Discoglossus sardus	oditorranai
dall'intervento	3170* - Stagni temporanei mediterranei	
	1	
Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione	Allo stato attuale si riscontra la Bonifica integrale (pregresso) e/o colmata (attuale) di ambienti acquatici temporanei (stagni temporanei, pozze effimere) siti sull'altopiano mediante l'accumulo di pietrame all'interno delle depressioni.	
	1	
Finalità dell'azione	Obiettivo 1 - Conservazione degli habitat d'acqua dolce Obiettivo 5- Tutela della componente faunistica generale del sito	
Descrizione dell'azione		zazione di interventi di recupero e tutela degli stagni erso la rimozione del pietrame.

Descrizione dei risultati	Miglioramento dello stato di conservazione e della rappresentatività dell'habitat 3170*		
uttooi	Incremento numerico della specie Discoglossus sardus		
	Tempi di esecuzione	1 anno	
	Costi di realizzazione	€ 50.000	
Cantierabilità dell'azione	Livello di progettazione attualmente disponibile	Definizione dei requisiti progettuali, dimensionamento tecnico economico di massima	
	Soggetti con cui l'intervento deve essere concordato in fase di progettazione esecutiva	-	
	Eventuali autorizzazioni, nulla-osta, permessi già ottenuti	Nessuna	
	Soggetto attuatore	Ente Gestore del Sito; Comuni ricadenti nel sito	
	Soggetto gestore	-	
Soggetti coinvolti	Destinatari	Ente Gestore del Sito; Ras Assessorato Difesa Ambiente	
	Soggetti (anche economici) che possono avere benefici indiretti dall'azione	-	
	☑ alta		
Priorità dell'azione	□ media		
	□ bassa		
Riferimenti	FESR art. 5 ob 6		
programmatici	LIFE art. 11 ob a e c		
e linee di finanziamento	Lii L ait. 11 OD a e C		
Allegati tecnici	-		

Scheda azione	Codice del SIC/ZPS	ITB043056
	Nome del SIC/ZPS	Giara di Siddi
IA06	Titolo dell'azione	Ripristino e riqualificazione di punti d'acqua in piano (abbeveratoi, fossi, sorgenti)
	☐ Azione ordinaria	☑ Azione generale ☑ Azione materiale
	✓ Azione straordinaria	☐ Azione localizzata ☐ Azione immateriale
	<u>, </u>	
	☑ intervento attivo (IA)	
	□ regolamentazione (RE)	
Tipo azione	□ incentivazione (IN)	
	☐ programma di monitora	ggio e/o ricerca (MR)
	☐ programma di educazio	ne e di informazione (PD)
	T	
Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico	Interna al sito	
Habitat e specie comunitari interessati dall'intervento	1190 - Discoglossus sardus	
Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione	La risorsa acqua riveste per la fauna e la vegetazione sicuramente l'elemento di maggiore importanza, soprattutto nel periodo estivo nel quale molti dei corpi idrici presenti nel sito vanno in secca anche per mesi. Le sorgenti che con la sua attività l'uomo ha sempre curato tanto da divenire una risorsa importante per la fauna nel sito, a causa della scarsa manutenzione rischiano spesso di scomparire, per cui è necessario garantirne una efficienza attraverso interventi di manutenzione e di cura per evitare il loro degrado e migliorare la loro funzionalità ecologica nel contesto ambientale del sito.	
	T	
Finalità dell'azione	Obiettivo 5- Tutela della com	ponente faunistica generale del sito

Descrizione dell'azione	L'intervento in esame prevede il restauro e manutenzione punti d'acqua in piano (abbeveratoi, fossi, sorgenti), che allo stato attuale si trovano in condizioni di abbandono. Tale intervento non potrà prescindere da uno studio territoriale di inquadramento e censimento di sorgenti e punti d'acqua esistenti, per stabilire la loro precisa collocazione e conoscere il relativo stato di conservazione. L'intervento dovrà essere eseguito attraverso interventi di restauro filologico nonchè attraverso una attenzione progettuale alla efficienza da un punto di vista dell'ecosistema delle opere (microhabitat umido, fruibilità per la fauna di interesse).		
Descrizione dei risultati attesi	Realizzazione dell'intervento di ripristino e riqualificazione dei punti d'acqua in piano		
	Tempi di esecuzione	1 anno	
	Costi di realizzazione		
Cantierabilità	Livello di progettazione attualmente disponibile	€ 300.000 Definizione dei requisiti progettuali, dimensionamento tecnico economico di massima	
	Soggetti con cui l'intervento deve essere concordato in fase di progettazione esecutiva	Proprietari dei fontanili sorgenti	
	Eventuali autorizzazioni, nulla-osta, permessi già ottenuti	Nessuna	
	Soggetto attuatore	Ente Gestore del Sito; Comuni ricadenti nel sito	
Soggetti opinyolti	Soggetto gestore	-	
Soggetti coinvolti	Destinatari	Proprietari dei fontanili sorgenti	
	Soggetti (anche economici) che possono avere benefici indiretti dall'azione	Popolazione residente e fruitori dell'area SIC	
	□ alta		
Priorità dell'azione	□ media		
	☑ bassa		
	FEASR artt. 15, 25 lettere b), c) e d), 27, 35, 36, punto2, lettera j)		
Riferimenti programmatici	FESR, art.5, punto 5, lettera a), punto 6, lettera d)		
e linee di finanziamento	LIFE, art. 10, lettera b)		
	FESR, art. 5, ob 3		

Allegati tecnici	-

Scheda azione	Codice del SIC/ZPS	ITB043056	
	Nome del SIC/ZPS	Giara di Siddi	
IA07	Titolo dell'azione	Servizio di Sorveglianza e controllo	
	✓ Azione ordinaria	✓ Azione generale ☐ Azione materiale	
	☐ Azione straordinaria	☐ Azione localizzata ☐ Azione immateriale	
	☑ intervento attivo (IA)		
	□ regolamentazione (RE)		
Tipo azione	☐ incentivazione (IN)		
	☐ programma di monitora	ggio e/o ricerca (MR)	
	☐ programma di educazio	ne e di informazione (PD)	
<u> </u>	T		
Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico	Tutto il Sito		
	5330 - Arbusteti termo-medite	erranei e pre-desertici	
	92D0 - Gallerie e forteti ripari tinctoriae)	meridionali (Nerio-Tamaricetea e Securinegion	
Habitat e specie	A081 - Circus aeruginosus		
comunitari	5430 - Phrygane endemiche dell'Euphorbio-Verbascion		
interessati dall'intervento	9340 - Foreste di Quercus ilex e Quercus rotundifolia		
	A111 - Alectoris barbara		
	1055 - Papilio hospiton		
	A133 - Burhinus oedicnemus		
	A082 - Circus cyaneus		
Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione	Attualmente la sorveglianza nel sito è esercitata dalle autorità competenti ai fini del rispetto delle normative vigenti in campo ambientale ma non è organizzata, né finalizzata espressamente al perseguimento degli obiettivi di conservazione prefissati del Sito.		
	Questo tipo di intervento potrebbe prevedere accordi specifici tra I Comuni interessati dal sito (attraverso il corpo di Vigilanza Municipale) ed il Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale della Regione, anche in funzione del coinvolgimento, ai fini detti, di eventuali associazioni e gruppi barracellari.		

Finalità dell'azione Obiettivo 2 - Conservazione degli habitat delle lande, macchie e boscaglie Obiettivo 4- Conservazione degli habitat forestali Obiettivo 5- Tutela della componente faunistica generale del sito Obiettivo 6 - Tutela delle specie avifaunistiche maggiormente sensibili nel sito

Descrizione dell'azione

L'intervento è mirato alla salvaguardia e tutela del patrimonio ambientale e necessita di una prima fase di formazione e informazione dei soggetti cui sarà affidata la sorveglianza del sito. Con l'aiuto delle autorità competenti, coinvolte anche nella formazione del personale addetto, la sorveglianza del sito deve garantire:

- il rispetto delle norme di tutela del Sito e della disciplina del regolamento del Piano, nonché la specifica normativa di settore;
- il controllo e la prevenzione di comportamenti che possano minacciare lo stato ambientale del sito (accensione di fuochi, bracconaggio, abbandono di rifiuti, discariche abusive, prelievi di piante e/o sabbia, etc.)

Incremento degli elementi floristici caratterizzanti l'habitat 5430 Mantenimento della superficie dell'habitat 5330 Miglioramento dello stato di conservazione e della rappresentatività dell'habitat 9340 Mantenimento della superficie dell'habitat 92D0 Controllo del disturbo a carico della specie Papilio hospiton Controllo del disturbo a carico della specie Burhinus oedicnemus Controllo del disturbo a carico della specie Alectoris barbara Controllo del disturbo a carico della specie Circus aeruginosus Incremento numerico della specie Circus cyaneus

Cantierabilità dell'azione	Tempi di esecuzione	3 anni
	Costi di realizzazione	€ 90.000
	Livello di progettazione attualmente disponibile	Definizione dei requisiti progettuali, dimensionamento tecnico economico di massima
	Soggetti con cui l'intervento deve essere concordato in fase di progettazione esecutiva	-
	Eventuali autorizzazioni, nulla-osta, permessi già ottenuti	Non necessarie

	Soggetto attuatore	Ente Gestore del Sito
	Soggetto gestore	-
Soggetti coinvolti	Destinatari	Fruitori dell'area SIC
	Soggetti (anche economici) che possono avere benefici indiretti dall'azione	-

Priorità dell'azione	☑ alta □ media □ bassa
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	FEASR artt. 15, 19 punto 1, lettere a) e b), 25, punto 1 lettere a), b), c) FESR art. 5, punto 1 lettera c), punto 6 lettera d) FSE art. 3, punto b) lettera iii)
Allegati tecnici	-

	Codice del SIC/ZPS	ITB043056 Giara di Siddi	
Scheda azione	Nome del SIC/ZPS		
IA08	Titolo dell'azione	Studio di fattibilità per la progettazione di interventi locali di riqualificazione del corso d'acqua con tecniche di ingegneria naturalistica	
	☐ Azione ordinaria	☐ Azione generale ☐ Azione materiale	
	✓ Azione straordinaria	☑ Azione localizzata ☐ Azione immateriale	
	T	1	
	☑ intervento attivo (IA)		
Tipo azione	□ regolamentazione (RE)		
Tipo uzione	incentivazione (IN)	agia a/a vicessa (MD)	
	□ programma di monitora □ programma di educazio	one e di informazione (PD)	
	D programma di eddcazio	inte e di illioittiazione (FD)	
Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico	Habitat 92D0 (Riu Maniga)		
Habitat e specie comunitari interessati dall'intervento	92D0 - Gallerie e forteti ripari meridionali (Nerio-Tamaricetea e Securinegion tinctoriae)		
Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione	Attualmente i corsi d'acqua minori presenti nel sito si trovano in evidente stato di degrado della vegetazione, talvolta associata allo sconvolgimento dell'assetto naturale dell'alveo e alla modificazione dei suoli. Tale fenomeno è dovuto alla somma di alcune pratiche tra cui: il taglio, della vegetazione arbustiva ed arborea autoctona ripariale (generi Tamarix, Populus ed in misura minore Fraxinus e Salix), incendio della vegetazione lungo l'alveo, il sovra-pascolo da parte di bestiame principalmente ovino dell'alveo, l'aratura o bonifica in prossimità dei settori ripariali, spondali e delle aree golenali del corso d'acqua.		
	T		
Finalità dell'azione	Obiettivo 4- Conservazione degli habitat forestali		
Descrizione dell'azione	L'intervento prevede la redazione di uno studio di fattibilità per la progettazione di interventi locali di riqualificazione attiva del corso d'acqua con tecniche di ingegneria naturalistica		

Descrizione dei risultati attesi	Miglioramento della reppresentatività dell'l'habitat 92D0		
	Tempi di esecuzione	1 anno	
	Costi di realizzazione	€ 20.000	
Cantierabilità dell'azione	Livello di progettazione attualmente disponibile	Definizione dei requisiti progettuali, dimensionamento tecnico economico di massima	
	Soggetti con cui l'intervento deve essere concordato in fase di progettazione esecutiva	Servizio Tutela della Natura della Regione Sardegna	
	Eventuali autorizzazioni, nulla-osta, permessi già ottenuti	Non necessarie	
	Soggetto attuatore	Ente Gestore del sito; Comunir icadenti nel sito	
	Soggetto gestore	-	
Soggetti coinvolti	Destinatari	Assessorato Difesa dell'Ambiente della Regione Sardegna, Ente Gestore	
	Soggetti (anche economici) che possono avere benefici indiretti dall'azione	-	
	□ alta		
Priorità dell'azione	☑ media		
	□ bassa		
Riferimenti programmatici	FESR, art. 5, ob 6		
e linee di finanziamento	FESR, art. 5, ob 5 (a) e 5(b)		
Allegati tecnici	-		

	Codice del SIC/ZPS	ITB043056
Scheda azione	Nome del SIC/ZPS Giara di Siddi	
IA09	Titolo dell'azione	Valorizzazione delle aree archeologiche del territorio con la realizzazione di una rete di fruizione
	☐ Azione ordinaria	☐ Azione generale ☐ Azione materiale
	☑ Azione straordinaria	☐ Azione localizzata ☐ Azione immateriale
	☑ intervento attivo (IA)	
	□ regolamentazione (RE)	
Tipo azione	□ incentivazione (IN)	
	□ programma di monitora	ggio e/o ricerca (MR)
	☐ programma di educazio	ne e di informazione (PD)
Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico	Siti archeologici interni al sito	
Habitat e specie comunitari interessati dall'intervento		
Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione	La morfologia del territorio ha favorito le relazioni fra comunità già in epoche arcaiche, come i numerosi siti archeologici presenti testimoniano. Infatti, questa regione si contraddistingue per la esistenza di un importante patrimonio storico e culturale. In particolare, nel territorio comunale di Siddi, sono state rinvenute numerose testimonianze preistoriche, prenuragiche e nuragiche quali i 17 nuraghi di diverse tipologie e la tomba dei giganti "Sa Dom'e S'Orcu", che presenta forma rettangolare terminante a curva ed è realizzata in blocchi di basalto disposti a filari. Altri ritrovamenti sono un vasto insediamento prima punico e poi romano in località Tradoriu e una tomba romana in località Is Arròcas de Codìnas.	
	Alla periferia dell'abitato sorge la Chiesa di San Michele che è la più pic chiesa sarda a due navate; risale al XIII secolo ed è decisamente di popolare. Sul portale più piccolo l'architrave presenta un fregio a rilievo nel q sono rappresentate figure umane geometrizzate.	
	T	
Finalità dell'azione	Obiettivo 8 - Valorizzazione delle opportunità di fruizione sostenibile del sito e delle sue risorse	

Il presente intervento riguarda la valorizzazione dei siti archeologici e la definizione di reti integrate di fruizione degli stessi anche attraverso il riutilizzo di sentieri già esistenti.

Nello specifico l'intervento di valorizzazione dei siti archeologici riguarda:

- la posa in opera di segnaletica e di cartelli informativi;
- la pulizia dell'area e decespugliamento localizzato;
- lo scavo ed il restauro/manutenzione dei monumenti;
- la definizione di itinerari di fruizione dei siti prevalentemente attraverso la mirata salezione di percorsi già esisitenti e la loro eventuale integrazione locale.

Descrizione dell'azione

Le operazioni di ripristino dovranno essere condotte in conformità alle indicazioni della Sopraintendenza.

Le operazioni di scavo e di pulizia dovranno essere quelle sufficienti in funzione degli obiettivi minimi di conservazione e messa in luce del monumento. Non sono previste significative operazioni di scavo e di movimento terra nelle aree esterne a quelle di attuale estensione visibile delle strutture archeologiche emergenti.

Le opere di trasformazione dello stato dei luoghi che riguardino le aree esterne alla stretta superficie di occupazione del monumento, anche se marginali ad esso, non potranno coinvolgere habitat e specie di interesse comunitario.

Le terre e rocce da scavo di cui non potrà essere garantito il riutilizzo, dovranno essere gestite come rifiuti (codice CER 170504), e quindi avviate a trattamento presso impianti di recupero di rifiuti inerti o a smaltimento in discarica.

Descrizione dei risultati attesi

Valorizzazione siti archeologici

	Tempi di esecuzione	1 anno
	Costi di realizzazione	€ 150.000
Cantierabilità dell'azione	Livello di progettazione attualmente disponibile	Definizione dei requisiti progettuali, dimensionamento tecnico economico di massima
	Soggetti con cui l'intervento deve essere concordato in fase di progettazione esecutiva	Sopraintendenza
	Eventuali autorizzazioni, nulla-osta, permessi già ottenuti	Nessuno

Soggetti coinvolti	Soggetto attuatore	Ente Gestore del Sito, Comuni ricadenti nel sito
	Soggetto gestore	-
	Destinatari	Fruitori dell'area SIC
	Soggetti (anche economici) che possono avere benefici indiretti dall'azione	-

	□ alta
Priorità dell'azione	□ media
	☑ bassa
Riferimenti	FESR, art. 5, ob 6
programmatici	FESR, art. 5, ob 3
e linee di finanziamento	FEASR Art.5 punto 2)
Allegati tecnici	-

Scheda azione	Codice del SIC/ZPS	ITB043056	
ocheda dzione	Nome del SIC/ZPS	Giara di Siddi	
IN01	Titolo dell'azione	Incentivazione per il mantenimento e la prosecuzione di attività agricole tradizionali estensive	
	☐ Azione ordinaria	☑ Azione generale ☐ Azione materiale	
	✓ Azione straordinaria	☐ Azione localizzata ☑ Azione immateriale	
	□ intervento attivo (IA)		
	□ regolamentazione (RE)		
Tipo azione	☑ incentivazione (IN)		
	☐ programma di monitora	ggio e/o ricerca (MR)	
	☐ programma di educazio	ne e di informazione (PD)	
	_		
Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico	Aree agricole interne al sito		
Habitat e specie	A243 - Calandrella brachydactyla		
comunitari interessati	A255 - Anthus campestris		
dall'intervento	A082 - Circus cyaneus		
Descrizione dello stato	Sul sito si verifica l'adozione locale di pratiche agronomiche moderne legate alla grande meccanizzazione e alle colture di tipo intensivo, che minacciano la conservazione di habitat e specie strettamente legati agli ambienti aperti tipici del paesaggio rurale tradizionale.		
attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione In particolare, In corrispondenza dei settori più a valle del sito, si der un'espansione delle porzioni di territorio dedicate all'agricoltura inter cerealicoltura industriale, irrigui a foraggere), con conseguente raref habitat segetali e pseudo-steppici, ed occupazione e conversione di semi-naturali e naturali (praterie dominate da Ampelodesmos maurit parte delle aree marginali di collina (ai piedi dell'altopiano) in habitat (colture, pascoli).		di territorio dedicate all'agricoltura intensiva (es. gui a foraggere), con conseguente rarefazione degli ppici, ed occupazione e conversione di habitat erie dominate da Ampelodesmos mauritanicus) siti in	
	T		
Finalità dell'azione	Obiettivo 6 - Tutela delle specie avifaunistiche maggiormente sensibili nel sito		

	L'azione consiste nell'attivare incentivazioni per il mantenimento di attività agricole estensive, in grado di rappresentare elementi qualificanti dell'agroecosistema presente nel sito.		
	Nello specifico si prevede di incentivare:		
Descrizione dell'azione	- il riutilizzo della pratica della rotazione che preveda l'alternarsi di colture a legumi e cereali, col maggese;		
	- l'utilizzo di tecniche di aratura tradizionali a minima profondità di lavorazione;		
	- le colture tradizionali (es. legumi da granella) i medica da foraggio, che richiedono molti trattan		
Danawiniana dai niaukati	Incremento numerico della specie Calandrella b	rachydactyla	
Descrizione dei risultati attesi	Incremento numerico della specie Anthus camp	estris	
	Incremento numerico della specie Circus cyane	us	
	L		
	Tempi di esecuzione	2 anni	
	Costi di realizzazione	€ 80.000	
Cantierabilità dell'azione	Livello di progettazione attualmente disponibile	Definizione dei requisiti progettuali, dimensionamento tecnico economico di massima	
	Soggetti con cui l'intervento deve essere concordato in fase di progettazione esecutiva		
	Eventuali autorizzazioni, nulla-osta, permessi già ottenuti	Non necessarie	
	Soggetto attuatore	Ente Gestore del Sito; Comuni interessati dal Sito	
Soggetti coinvolti	Soggetto gestore	-	
ooggetti comvoiti	Destinatari	Privati, Proprietari agricoli	
	Soggetti (anche economici) che possono avere benefici indiretti dall'azione	-	
	□ alta		
Priorità dell'azione	☑ media		
	│ │		
	1		
Riferimenti	EEASD Asso II		
programmatici	FEASR Asse II		
e linee di finanziamento	Misura 214: Pagamenti agro ambientali:		
	Azione 214.3 Tutela degli habitat naturali e seminaturali		

|--|

Scheda azione	Codice del SIC/ZPS	ITB043056		
Conoda aziono	Nome del SIC/ZPS	Giara di Siddi		
IN02	Titolo dell'azione	Incentivazioni per colture a perdere		
	☐ Azione ordinaria	☐ Azione generale ☐ Azione materiale		
	✓ Azione straordinaria	☑ Azione localizzata ☑ Azione immateriale		
	□ intervento attivo (IA)			
	□ regolamentazione (RE)			
Tipo azione	☑ incentivazione (IN)			
	□ programma di monitora	ggio e/o ricerca (MR)		
	□ programma di educazione e di informazione (PD)			
<u> </u>	1			
Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico	Le aree agricole interne al Sito			
Habitat e specie	A243 - Calandrella brachydactyla			
interessati	munitari eressati A255 - Anthus campestris			
dall'intervento	A082 - Circus cyaneus			
Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione	L'espansione delle superfici interessate dall'agricoltura estensiva sta causando il regresso degli incolti erbacei naturali utilizzati dalla fauna selvatica per l'alimentazione e come habitat riproduttivo. Inoltre tali superfici sono gestite con pratiche agricole maggioprmente industriali (tra le principali caratteristiche: utilizzo della grande meccanizzazione, trattamenti chimici alle colture, utilizzo di varietà sempre più precoci, raccolta meccanizzata) che non sempre consentono l'insediamento di fauna selvatica. Emerge pertanto la necessità di costituire una rete di colture a perdere che, strettamente relazionata con le superfici occupate da habitat semi-naturali e naturali e dal sistema di siepi e muri a secco, consenta l'insediamento della fauna selvatica e il mantenimento delle popolazioni.			
	T			
Finalità dell'azione	Obiettivo 6 - Tutela delle specie avifaunistiche maggiormente sensibili nel sito			

TIANO DI GEOTIONE DELLA ZI O TI DOTOGO GIALA di GIAGI				
	L'intervento prevede l'erogazione di incentivi in favore dei proprietari o conduttori dei fondi per la realizzazione di piccole superfici di colture agricole annuali da destinare all'alimentazione naturale della fauna selvatica con le seguenti prescrizioni:			
Descrizione dell'azione	- La superficie di ciascun appezzamento deve essere compresa tra 300 – 1.000 mq.			
	- Gli appezzamenti di uguale coltura non dovran	no essere contigui.		
	Sono da considerare non contigui gli appezzam striscia di almeno 1.000 mq.	enti separati tra loro da una		
Danaminiana dai miambati	Incremento numerico della specie Circus cyane	us		
Descrizione dei risultati attesi	Incremento numerico della specie Calandrella b	rachydactyla		
	Incremento numerico della specie Anthus camp	estris		
	Tempi di esecuzione	3 anni		
Cantierabilità dell'azione	Costi di realizzazione	€ 75.000		
	Livello di progettazione attualmente disponibile	Definizione dei requisiti progettuali, dimensionamento tecnico economico di massima		
	Soggetti con cui l'intervento deve essere concordato in fase di progettazione esecutiva	-		
	Eventuali autorizzazioni, nulla-osta, permessi già ottenuti	Non necessarie		
	Soggetto attuatore	Ente Gestore del Sito; Comuni ricadenti nel sito		
Soggetti coinvolti	Soggetto gestore	-		
	Destinatari	Operatori agricoli		
	Soggetti (anche economici) che possono avere benefici indiretti dall'azione	-		
	□ alta			
	☑ media			
Priorità dell'azione	☑ media			
Priorità dell'azione	☑ media □ bassa			
Priorità dell'azione				
	□ bassa			
Priorità dell'azione Riferimenti programmatici				

Allegati tecnici	-				
Scheda azione	Codice del SIC/ZPS	ITB043056			
	Nome del SIC/ZPS	Giara di Siddi			
IN03	Titolo dell'azione	Incentivi per espianto e reimpianto di specie autoctone			
	☐ Azione ordinaria	☐ Azione generale ☐ Azione materiale			
	✓ Azione straordinaria	☑ Azione localizzata ☐ Azione immateriale			
	1				
	□ intervento attivo (IA)				
	□ regolamentazione (RE)				
Tipo azione	☑ incentivazione (IN)				
	☐ programma di monitora	ggio e/o ricerca (MR)			
	☐ programma di educazio	ne e di informazione (PD)			
Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico	Interna al sito				
Habitat e specie					
comunitari interessati	5330 - Arbusteti termo-mediterranei e pre-desertici				
dall'intervento	9340 - Foreste di Quercus ilex e Quercus rotundifolia				
Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione	Nel sito insistono superfici occupate da forestazioni di specie alloctone e in particolare dominate dal genere Eucalyptus, Mirtacea esotica di origine australiana. Tali impianti arrecano generalmente effetti negativi sugli ecosistemi. Tra i tanti, si citano l' impoverimento e stravolgimento chimico dei suoli, il depauperamento e sconvolgimento del sistema idrico superficiale, dispersione di germoplasma e costituzione di rinnovo di Eucalyptus, espansione di specie alloctone animali (es. invertebrati esapodi legati agli eucalipteti) e vegetali (es. specie alloctone erbacee legati ai suoli impoveriti e nitrificati), freno all'espansione di specie e comunità vegetali autoctone.				
Finalità dell'azione	Obiettivo 2 - Conservazione d Obiettivo 4- Conservazione d	degli habitat delle lande, macchie e boscaglie legli habitat forestali			

-					
	L'intervento consiste nell'attivare incentivi per l'espianto delle forestazioni ad Eucalyptus, e la loro sostituzione con:				
	- aree a rinaturalizzazione naturale				
	- impianti di colture perenni legate all'agricoltura oliveti);	tradizionale (es. mandorleti,			
Descrizione dell'azione	- impianti di specie autoctone perenni al fine di promuovere lo sviluppo di habitat di Direttiva 92/43 CEE presenti (es. 5330, 9340) o potenzialmente presenti (92A0) nel sito.				
	La scelta delle diverse tipologie di impianto variano a seconda della localizzazione dei singoli lotti impiantati ad Eucalyptus: in linea generale è possibile prevedere più auspicabile l'impianto a specie autoctone degli habitat 5330 e 9330 presso i lotti localizzati lungo i versanti dell'altipiano e delle aree immediatamente a ridosso di questi, e l'impianto a specie arboree planiziali nei lotti eventualmente presenti nelle bassure e vallecole umide e in prossimità del corso d'acqua princiapale (Riu Maniga), rivoli minori, fossati semi-naturali.				
Descrizione dei risultati	Mantenimento della superficie dell'habitat 5330				
attesi	Miglioramento dello stato di conservazione e della rappresentatività dell'habitat 9340				
	Tempi di esecuzione	1 anno			
Cantierabilità dell'azione	Costi di realizzazione	€ 50.000			
	Livello di progettazione attualmente disponibile	Definizione dei requisiti progettuali, dimensionamento tecnico economico di massima			
	Soggetti con cui l'intervento deve essere concordato in fase di progettazione esecutiva	Privati proprietari dei fondi			
	Eventuali autorizzazioni, nulla-osta, permessi già ottenuti	Nessuno			
Soggetti coinvolti	Soggetto attuatore	Comuni ricadenti nel sito			
	Soggetto gestore	-			
	Destinatari	Privati proprietari dei fondi			
	Soggetti (anche economici) che possono avere benefici indiretti dall'azione	-			
	□ alta				
Priorità dell'azione	☑ media				

□ bassa

Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	FESR art. 5 ob 6, lettera d) FEAMP art. 44 punto 6; LIFE art. 12 ob. a Horizon 2020, parte III, sez. 5
Allegati tecnici	-

Scheda azione	Codice del SIC/ZPS	ITB043056		
	Nome del SIC/ZPS	Giara di Siddi		
IN04	Titolo dell'azione	Incentivi per la gestione dei coltivi che preveda il mantenimento di stoppie e paglie		
	☐ Azione ordinaria	✓ Azione generale ☐ Azione materiale		
	☑ Azione straordinaria	☐ Azione localizzata ☑ Azione immateriale		
	□ intervento attivo (IA)			
	□ regolamentazione (RE)			
Tipo azione	☑ incentivazione (IN)			
	☐ programma di monitora	aggio e/o ricerca (MR)		
	□ programma di educazione e di informazione (PD)			
	1			
Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico	Aree agricole interne al sito			
Habitat e specie comunitari	A243 - Calandrella brachydactyla			
interessati	A255 - Anthus campestris			
dall'intervento	A082 - Circus cyaneus			
Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione	Sul sito si verifica diffusamente la pratica di eliminazione di stoppie, paglie e residui colturali durante il periodo tardo-primaverile/estivo, talvolta tramite la combustione. Tali pratiche portano ad un lento impoverimento dei substrati e ad una riduzione della loro fertilità, minacciando inoltre, se effettuate indiscriminatamente, la sopravvivenza delle popolazioni floro-faunistiche legate agli agro-ecosistemi e che concludono il loro ciclo biologico durante il periodo estivo, e tardo estivo-autunnale. Numerose di queste entità inoltre, ed in particolare alcune specie faunistiche di interesse conservazionistico, usufruiscono positivamente delle paglie e residui delle colture come rifugio e sito di foraggiamento, talvolta di riproduzione. Infine tale pratica se mal gestita può rappresentare un pericoloso rischio per gli incendi.			
	T			
Finalità dell'azione	Obiettivo 6 - Tutela delle specie avifaunistiche maggiormente sensibili nel sito			

Descrizione dell'azione	L'intervento prevede l'erogazione di incentivi ai privati per il mantenimento delle stoppie e delle paglie, nonché della vegetazione presente al termine dei					
	cicli produttivi dei terreni seminati, nel periodo invernale almeno fino alla fine febbraio.					
	,					
Descrizione dei risultati	Incremento numerico della specie Circus cyane	pus				
attesi	Incremento numerico della specie Calandrella b	prachydactyla				
	Incremento numerico della specie Anthus camp	pestris				
	Tempi di esecuzione	2 anni				
	Costi di realizzazione	€ 80.000				
Cantierabilità dell'azione	Livello di progettazione attualmente disponibile	Definizione dei requisiti progettuali, dimensionamento tecnico economico di massima				
300 32 30	Soggetti con cui l'intervento deve essere concordato in fase di progettazione esecutiva	-				
	Eventuali autorizzazioni, nulla-osta, permessi già ottenuti	Non necessarie				
	Soggetto attuatore	Comuni ricadenti nel sito				
Soggetti coinvolti	Soggetto gestore _					
	Destinatari	Imprenditori agricoli, singoli o associati – Proprietari e/o conduttori di terreni, a qualsiasi titolo				
	Soggetti (anche economici) che possono avere benefici indiretti dall'azione	-				
	□ alta					
Priorità dell'azione	☑ media					
	□ bassa					
	,					
Riferimenti	FEASR Asse II					
programmatici	Misura 214: Pagamenti agro ambientali:					
e linee di finanziamento	Azione 214.3 Tutela degli habitat naturali e seminaturali					
Allegati tecnici	-					

Scheda azione	Codice del SIC/ZPS	ITB043056 Giara di Siddi			
	Nome del SIC/ZPS				
IN05	Titolo dell'azione	Incentivi per la rinaturalizzazione delle sponde fluviali			
	☐ Azione ordinaria	☑ Azione generale ☐ Azione materiale			
	✓ Azione straordinaria	☐ Azione localizzata ☑ Azione immateriale			
	□ intervento attivo (IA)				
	□ regolamentazione (RE)				
Tipo azione	☑ incentivazione (IN)				
	□ programma di monitoraggio e/o ricerca (MR)				
	□ programma di educazione e di informazione (PD)				
	T				
Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico	Alveo del Riu Maniga				
Habitat e specie comunitari interessati dall'intervento	92D0 - Gallerie e forteti ripari meridionali (Nerio-Tamaricetea e Securinegion tinctoriae)				
Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione	Attualmente i corsi d'acqua minori presenti nel sito si trovano in evidente stato di degrado della vegetazione, talvolta associata allo sconvolgimento dell'assetto naturale dell'alveo e alla modificazione dei suoli. Tale fenomeno è dovuto alla somma di alcune pratiche tra cui: il taglio, della vegetazione arbustiva ed arborea autoctona ripariale (generi Tamarix, Populus ed in misura minore Fraxinus e Salix), incendio della vegetazione lungo l'alveo, il sovra-pascolo da parte di bestiame principalmente ovino dell'alveo, l'aratura o bonifica in prossimità dei settori ripariali, spondali e delle aree golenali del corso d'acqua.				
	1				
Finalità dell'azione	Obiettivo 4- Conservazione degli habitat forestali				

	L'intervento prevede l'incoraggiamento della rinaturalizzazione di almeno alcuni tratti dell'alveo del Riu Maniga, con:				
	- il rispetto della vegetazione arbustiva ed arborea e l'incoraggiamento al suo sviluppo;				
Descrizione dell'azione	- il controllo degli incendi lungo l'alveo fluviale				
	- l'individuazione di fasce di rispetto lungo l'alveo fluviale ida interdire allo sviluppo di colture agricole				
	- la gestione sostenibile del pascolo brado o controllato lungo l'alveo fluviale.				
Descrizione dei risultati attesi	Miglioramento dello stato di conservazione e della rappresentatività dell'habitat 92D0				
	Tempi di esecuzione	2 anni			
	Costi di realizzazione	€ 50.000			
Cantierabilità dell'azione	Livello di progettazione attualmente disponibile	Definizione dei requisiti progettuali, dimensionamento tecnico economico di massima			
	Soggetti con cui l'intervento deve essere concordato in fase di progettazione esecutiva	Privati poprietari dei fondi			
	Eventuali autorizzazioni, nulla-osta, permessi già ottenuti	Non necessarie			
	Soggetto attuatore	Comuni ricadenti nel sito			
Soggetti coinvolti	Soggetto gestore	-			
	Destinatari	Privati poprietari dei fondi			
	Soggetti (anche economici) che possono avere benefici indiretti dall'azione	-			
	□ alta				
Priorità dell'azione	☑ media				
	□ bassa				
Riferimenti	FFSD out F ob C				
programmatici	FESR, art. 5, ob 6 FESR, art. 5, ob 5 (a) e 5(b)				
e linee di finanziamento	Lor, art. 5, 00 5 (a) 6 5(b)				
Allegati tecnici	-				
İ	1				

	Codice del SIC/ZPS // ITB043056					
Scheda azione	Nome del SIC/ZPS Giara di Siddi					
IN06	Titolo dell'azione	Mantenimento e rafforzamento dei sistemi marginali delle aree agricole ed ecotonali (muretti a secco, siepi, filari, fasce seminaturali erbaceo-arbustive)				
	☐ Azione ordinaria	☐ Azione generale ☐ Azione materiale				
	☑ Azione straordinaria	✓ Azione localizzata				
	□ intervento attivo (IA)					
	□ regolamentazione (RE)					
Tipo azione	☑ incentivazione (IN)	☑ incentivazione (IN)				
	□ programma di monitoraggio e/o ricerca (MR)					
	☐ programma di educazio	ne e di informazione (PD)				
Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico	Aree agricole interne al sito					
Hebitet e enecie						
Habitat e specie comunitari interessati dall'intervento	A111 - Alectoris barbara					
Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione	Attualmente presso il sito si verifica il depauperamento del sistema delle siepi e dei muretti a secco a costituzione dei confini delle aree occupate dall'agricoltura, generalmente rappresentate da specie domestiche ad utilizzo tradizionale (es. mandorlo amaro) o specie selvatiche il cui sviluppo viene tradizionalmente incoraggiato. Tale depauperamento arreca evidenti impatti agli ecosistemi (es. rottura della continuità di formazioni vegetali naturali, assenza di rifugi e habitat riproduttivo per la fauna selvatica), come al paesaggio rurale degli agroecosistemi, e all'integrità degli equilibri all'interno delle stesse colture che insistono nel sito.					
Finalità dell'azione	Obiettivo 6 - Tutela delle specie avifaunistiche maggiormente sensibili nel sito					

L'intervento prevede l'incoraggiamento della ricostituzione del reticolo dei sistemi marginali delle aree agricole ed in particolare: - reimpianto di siepi, filari e fasce erbacee e arbustive lasciate ad evoluzione spontanea o semispontanea lungo i confini dei singoli lotti agricoli e utilizzati per i Descrizione dell'azione pascolo brado, con entità della flora autoctona e domestica del sito - restauro conservativo e di ripristino dei muretti a secco di delimitazione; - disincentivazione dell'uso di recinzioni metalliche a favore di delimitazioni qualificate da un punto di vista ecologico Descrizione dei risultati Incremento numerico della specie Alectoris barbara attesi Tempi di esecuzione 3 anni Costi di realizzazione € 75.000 Definizione dei requisiti Livello di progettazione attualmente disponibile progettuali, dimensionamento Cantierabilità tecnico economico di massima dell'azione Soggetti con cui l'intervento deve essere Privati proprietari dei fondi concordato in fase di progettazione esecutiva Eventuali autorizzazioni, nulla-osta, permessi Non necessarie già ottenuti Ente Gestore, Comuni Soggetto attuatore appartenenti al SIC Soggetto gestore Soggetti coinvolti Destinatari Privati proprietari dei fondi Soggetti (anche economici) che possono avere benefici indiretti dall'azione alta Priorità dell'azione $\overline{\mathbf{V}}$ media bassa Riferimenti FEASR Asse II programmatici Misura 214: Pagamenti agro ambientali: e linee di finanziamento Azione 214.3 Tutela degli habitat naturali e seminaturali Allegati tecnici

Scheda azione	Codice del SIC/ZPS Nome del SIC/ZPS		ITB043056 Giara di Siddi			
IN07	Titolo dell'azione			Sostegno per attività di agriturismo, bed&breakfast e fattorie didattiche		
		Azione ordinaria	V	Azione generale		Azione materiale
	Ø	Azione straordinaria		Azione localizzata	V	Azione immateriale
		intervento attivo (IA)				
		regolamentazione (RE)				
Tipo azione	☑ incentivazione (IN)					
	□ programma di monitoraggio e/o ricerca (MR)					
		programma di educazio	ne (e di informazione (PD)		
Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico	Tutto	o il Sito				
Habitat e specie comunitari interessati dall'intervento						
Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione	L'intervento si colloca nelle più recenti tendenze dell'accoglienza a livello locale, in aree in cui esiste una disponibilità abitativa, ma scarsa presenza di strutture alberghiere in grado di soddisfare le esigenze di un turismo che si muove in gruppi di diversa consistenza e richiede sempre più un contatto con la comunità locale. L'intervento dovrà svilupparsi in necessariamente nei centri abitati, negli agriturismi e in aziende agro-pastorali all'interno della ZPS.					
Finalità dell'azione	Obiettivo 8 - Valorizzazione delle opportunità di fruizione sostenibile del sito e delle sue risorse					

	<u></u>	
Descrizione dell'azione	L'intervento mira a perseguire obiettivi di sviluppo sostenibile del territorio favorendo pratiche e azioni, finalizzate ad aumentare la fruizione turistica delle risorse dell'area, con caratteristiche di più elevata compatibilità generale rispetto alle esigenze di salvaguardia del Sito, attraverso il recupero, riuso o ridestinazione funzionale degli edifici esistenti. In questo senso è prevista un'incentivazione per i privati per l'avvio di attività di agriturismo, bed&breakfast e fattorie didattiche. Gli incentivi potranno inoltre riguardare: l'organizzazione di incontri preliminari con i soggetti potenzialmente interessati; la progettazione di azioni di promozione e sviluppo dell'attività di B&B agriturismo e albergo diffuso, l'elaborazione e approvazione di un protocollo di intesa fra le parti interessate; la predisposizione di materiale informativo e promozionale.	
Descrizione dei risultati attesi	Avvio nuove attività imprenditoriali	
	Tempi di esecuzione	2 anni
	Costi di realizzazione	€ 1.000.000
Cantierabilità dell'azione	Livello di progettazione attualmente disponibile	Definizione dei requisiti progettuali, dimensionamento tecnico economico di massima
	Soggetti con cui l'intervento deve essere concordato in fase di progettazione esecutiva	Soggetti privati, Imprese
	Eventuali autorizzazioni, nulla-osta, permessi già ottenuti	Nessuna
	Soggetto attuatore	Comuni ricadenti nel sito
	Soggetto gestore	-
Soggetti coinvolti	Destinatari	Soggetti privati
	Soggetti (anche economici) che possono avere benefici indiretti dall'azione	-
	ı	
	□ alta	
Priorità dell'azione		
	☑ bassa	
Riferimenti	FESR, art. 5, ob 3	
programmatici	FESR, art. 5, ob 6.c	
e linee di finanziamento	FEASR art.5 punto 2	

	·
Allegati tecnici	-

Codice del SIC/ZPS Scheda azione	Codice del SIC/ZPS	ITB043056	
Ocheda azione	Nome del SIC/ZPS	Giara di Siddi	
MR01	Titolo dell'azione	Monitoraggio avifaunistico degli ambienti misti e steppici	
	✓ Azione ordinaria	✓ Azione generale ☐ Azione materiale	
	☐ Azione straordinaria	☐ Azione localizzata ☑ Azione immateriale	
	☐ intervento attivo (IA)		
	☐ regolamentazione (RE)		
Tipo azione			
	` ,	ania a/a viasasa (MP)	
	☑ programma di monitora		
	☐ programma di educazio	one e di informazione (PD)	
Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico	Interna al sito		
	A301 - Sylvia sarda		
	A302 - Sylvia undata		
Habitat e specie	A111 - Alectoris barbara		
comunitari	A243 - Calandrella brachydactyla		
interessati dall'intervento	A255 - Anthus campestris		
dan intervento	A224 - Caprimulgus europaeus		
	A133 - Burhinus oedicnemus		
	A242 - Melanocorypha calandra		
Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione	La Giara di Siddi occupa territori con presenza di mosaici di aree agricole ed habitat semi-naturali e naturali sub-steppici, di gariga, di macchia e di boscaglia a sclerofille tipiche degli altopiani basaltici della Marmilla e dei territori bassocollinari circostanti.		
	Tali ambienti favoriscono una ben distribuita differenziazione ecologica in riferimento alla possibilità di garantire il mantenimento di livelli trofici in equilibrio tra loro.		
	della ZPS e al valore ecologi monitoraggio avifaunistico at	oraggio ben strutturata in relazione alla presenza co che l'area riveste induce a proporre un to a definire la reale consistenza del contingente o e il ruolo ecologico che le singole specie svolgono	

Finalità dell'azione Obiettivo 6 - Tutela delle specie avifaunistiche maggiormente sensibili nel sito Le azioni di studio e ricerca sono rivolte all'aggiornamento dei dati relativi alla presenza di specie: • di rilevante interesse protezionistico (di rilevante interesse protezionistico (specie indicate all'Articolo IV della Direttiva 2009/147/CE.). • il cui status di conservazione richieda particolari azioni di tutela. I censimenti, effettuati con controlli periodici per le diverse specie prevedono l'applicazione dei metodi riportati nella tabella allegata nel capitolo 11. Il monitoraggio dell'avifauna è finalizzato ad una valutazione quantitativa e Descrizione dell'azione qualitativa degli uccelli, con particolare attenzione alle specie di interesse comunitario e a quelle rare o minacciate di estinzione o comunque particolarmente significative per il mantenimento della biodiversità nel Sito. I censimenti verranno fatti con cadenza mensile e serviranno a quantificare la consistenza delle popolazioni anche in termini di biodiversità. In primavera-estate l'attività di monitoraggio andrà intensificata per la verifica di eventuali specie nidificanti nel sito e/o per la ricerca dei fattori che hanno limitato il successo riproduttivo delle specie. Se necessario si potranno prevedere programmi di marcatura rivolti alle specie migratrici, finalizzati all'indagine biologica e allo studio delle rotte migratrici. Aumento della conoscenza delle specificità locali della specie Alectoris barbara Aumento della conoscenza delle specificità locali della specie Burhinus oedicnemus Aumento della conoscenza delle specificità locali della specie Caprimulgus europaeus Descrizione dei risultati Aumento della conoscenza delle specificità locali della specie Melanocorypha attesi calandra Aumento della conoscenza delle specificità locali della specie Calandrella brachvdactvla Aumento della conoscenza delle specificità locali della specie Anthus campestris Aumento della conoscenza delle specificità locali della specie Sylvia sarda Aumento della conoscenza delle specificità locali della specie Sylvia undata

Cantierabilità dell'azione	Tempi di esecuzione	Da ripetere per 2 anni
	Costi di realizzazione	€ 20.000
	Livello di progettazione attualmente disponibile	Definizione dei requisiti progettuali, dimensionamento tecnico economico di massima
	Soggetti con cui l'intervento deve essere concordato in fase di progettazione esecutiva	RAS - Assessorato Difesa dell'Ambiente, Comitato provinciale faunistico

	Eventuali autorizzazioni, nulla-osta, permessi già ottenuti	Non necessarie
	Soggetto attuatore	Ente Gestore del Sito; Comuni ricadenti nel sito
	Soggetto gestore	-
Soggetti coinvolti	Destinatari	RAS-Assessorato Difesa dell'Ambiente, Ente Gestore
	Soggetti (anche economici) che possono avere benefici indiretti dall'azione	-
	☑ alta	
Priorità dell'azione	□ media	
	□ bassa	
Diferimenti	FESR art. 5 ob 6	
Riferimenti programmatici	FEAMP Art. 82 ob. 1 (a)	
e linee di finanziamento	LIFE art. 11 ob. c	
Allegati tecnici	-	

Scheda azione	Codice del SIC/ZPS	ITB043056
Contact azione	Nome del SIC/ZPS	Giara di Siddi
MR02	Titolo dell'azione	Monitoraggio avifaunistico dei sistemi umidi
	✓ Azione ordinaria	☐ Azione generale ☐ Azione materiale
	☐ Azione straordinaria	☐ Azione localizzata ☑ Azione immateriale
	<u> </u>	
	□ intervento attivo (IA)	
Tipo azione	□ regolamentazione (RE)	
Tipo uzione	□ incentivazione (IN)	
	☑ programma di monitora	· ·
	☐ programma di educazio	ne e di informazione (PD)
Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico	Tutto il Sito	
Habitat e specie comunitari interessati dall'intervento	A081 - Circus aeruginosus	
Descrizione dello stato attuale e	Benché negli elenchi del Formulario Standard della ZPS "Giara di Siddi" si indich come specie presente nell'articolo 4 della direttiva Uccelli il solo Circus aeruginosus si ritiene che la presenza di pauli e più in generale di ambienti umid favorisca la frequentazione di specie avifaunstiche le cui abitudine etologiche sono legate a tali ambienti.	
contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione	La scarsa conoscenza delle aree umide interne limita la possibilità di definire la reale consistenza delle presenze avifaunistiche che anche se solo occasionalmente possono frequentare il territorio.	
	Questi fragili ambienti potrebbero svolgere un ruolo importante e pertanto fungere da corridoi ecologici di collegamento tra differenti aree a vocazione più specificatamente umida.	
Finalità dell'azione	Obiettivo 6 - Tutela delle spe	cie avifaunistiche maggiormente sensibili nel sito

Le azioni di studio e ricerca sono rivolte all'aggiornamento dei dati relativi alla presenza di specie:

- di rilevante interesse protezionistico (di rilevante interesse protezionistico (specie elencate nell'Articolo IV della Direttiva 2009/147/CE.),
- il cui status di conservazione richieda particolari azioni di tutela.

I censimenti, effettuati con controlli periodici per le diverse specie prevedono l'applicazione dei metodi riportati nella tabella allegata nel capitolo 11.

Descrizione dell'azione

Il monitoraggio dell'avifauna è finalizzato ad una valutazione quantitativa e qualitativa degli uccelli, con particolare attenzione alle specie di interesse comunitario e a quelle rare o minacciate di estinzione o comunque particolarmente significative per il mantenimento della biodiversità nel Sito.

I censimenti verranno fatti con cadenza mensile e serviranno a quantificare la consistenza delle popolazioni anche in termini di biodiversità.

In primavera-estate l'attività di monitoraggio andrà intensificata per la verifica di eventuali specie nidificanti nel sito e/o per la ricerca dei fattori che hanno limitato il successo riproduttivo delle specie.

Se necessario si potranno prevedere programmi di marcatura rivolti alle specie migratrici, finalizzati all'indagine biologica e allo studio delle rotte migratrici.

Descrizione dei risultati attesi

Aumento della conoscenza delle specificità locali della specie Circus aeruginosus

Incremento numerico della specie Circus aeruginosus

Cantierabilità dell'azione	Tempi di esecuzione	Da ripetere per 2 anni
	Costi di realizzazione	€ 20.000
	Livello di progettazione attualmente disponibile	Definizione dei requisiti progettuali, dimensionamento tecnico economico di massima
	Soggetti con cui l'intervento deve essere concordato in fase di progettazione esecutiva	RAS - Assessorato Difesa dell'Ambiente, Comitato provinciale faunistico
	Eventuali autorizzazioni, nulla-osta, permessi già ottenuti	Non necessarie

Soggetti coinvolti	Soggetto attuatore	Ente Gestore del Sito; Comuni ricadenti nel sito
	Soggetto gestore	-
	Destinatari	RAS-Assessorato Difesa dell'Ambiente, Ente Gestore
	Soggetti (anche economici) che possono avere benefici indiretti dall'azione	-

	☑ alta
Priorità dell'azione	□ media
	□ bassa
Riferimenti	FESR art. 5 ob 6
programmatici	FEAMP Art. 82 ob. 1 (a)
e linee di finanziamento	LIFE art. 11 ob. c
Allegati tecnici	-

Scheda azione	Codice del SIC/ZPS	ITB043056	
00110110110110	Nome del SIC/ZPS	Giara di Siddi	
MR03	Titolo dell'azione	Monitoraggio degli habitat	
	✓ Azione ordinaria	✓ Azione generale ☐ Azione materiale	
	☐ Azione straordinaria	☐ Azione localizzata ☐ Azione immateriale	
	□ intervento attivo (IA)		
	□ regolamentazione (RE)		
Tipo azione	☐ incentivazione (IN)		
	☑ programma di monitoraggio e/o ricerca (MR)		
	☐ programma di educazio	ne e di informazione (PD)	
Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico	Tutto il Sito		
Habitat e specie	5330 - Arbusteti termo-mediterranei e pre-desertici		
comunitari interessati	5430 - Phrygane endemiche	dell'Euphorbio-Verbascion	
dall'intervento	6220* - Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero- Brachypodietea		
Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione	Nel sito sono presenti diversi habitat di interesse comunitario. Lo stato di conservazione di solito è buono, ma sono spesso presenti criticità anche solo potenziali che evidenziano la necessità di controlli periodici e programmati		
Finalità dell'azione	Obiettivo 2 - Conservazione o Obiettivo 3 - Conservazione o	degli habitat delle lande, macchie e boscaglie dell'habitat prioritario 6220*	

FIANO DI GESTIONE DELLA 2FS TI B043030 Giala di Siddi			
Descrizione dell'azione	L'azione prevede attività di rilevamenti floristico -vegetazionali al fine di migliorare la conoscenza degli Habitat e delle specie vegetali che caratterizzano il sito. Coerentemente con le esigenze di aggiornamento dei Formulari standard si prevede la compilazione di schede degli habitat, floristico-sociologica e dei fattori di pressione-minacce.		
	Per il rilievo cartografico dovrà essere valutata l'opportunità di utilizzare metodologie dirette supportate dal telerilevamento specialmente per l'individuazione dei confini dell'habitat.		
	Il periodo più idoneo per il rilevamento risulta essere compreso tra maggio e luglio in relazione all'altitudine e alle esposizioni anche se talora e a seconda dell'habitat le specie guida sono strutturalmente elevate e ben visibili in ogni stagione dell'anno. Tuttavia il rilevamento fitosociologico è sempre consigliabile nel periodo primaverile, quando maggiore è la possibilità di avvistare ed identificare la maggior parte delle specie erbacee presenti.		
Descrizione dei risultati	Mantenimento della superficie dell'habitat 5330		
attesi	Mantenimento della superficie dell'habitat 5430		
	Mantenimento stabile/incremento della superfici	e dell'habitat 6220*	
	Tempi di esecuzione	2 anni	
	Costi di realizzazione	€ 20.000	
Cantierabilità dell'azione	Livello di progettazione attualmente disponibile	-	
	Soggetti con cui l'intervento deve essere concordato in fase di progettazione esecutiva	RAS - Assessorato Difesa dell'Ambiente	
	Eventuali autorizzazioni, nulla-osta, permessi già ottenuti	Non necessarie	
	Soggetto attuatore	Ente Gestore del Sito	
	Soggetto gestore	-	
Soggetti coinvolti	Destinatari	RAS-Assessorato Difesa dell'Ambiente, Ente Gestore	
	Soggetti (anche economici) che possono avere benefici indiretti dall'azione	-	
Priorità dell'azione	☑ alta		
	□ media		
	□ bassa		
	1		
Riferimenti	FESR art. 5 ob 6		
programmatici	FEAMP Art. 82 ob. 1 (a)		
e linee di finanziamento	LIFE art. 11 ob. C		
	I .		

Allegati tecnici	-

Scheda azione	Codice del SIC/ZPS	ITB043056
	Nome del SIC/ZPS	Giara di Siddi
MR04	Titolo dell'azione	Monitoraggio della specie Papilio hospiton
	✓ Azione ordinaria	☑ Azione generale ☐ Azione materiale
	☐ Azione straordinaria	☐ Azione localizzata ☐ Azione immateriale
	□ intervento attivo (IA)	
	□ regolamentazione (RE)	
Tipo azione	☐ incentivazione (IN)	
	☑ programma di monitora	ggio e/o ricerca (MR)
	☐ programma di educazio	ne e di informazione (PD)
Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico	Interna al sito	
Habitat e specie comunitari interessati dall'intervento	1055 - Papilio hospiton	
Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione	Allo stato attuale è necessario aggiornare la conoscenza circa la presenza della specie Papilio hospiton Gené, 1839, endemismo sardo-corso e specie inserita nell'Allegato II della Direttiva Habitat, nella ZPS. Infatti non si conosce la reale disponibilità di piante affinché si possa concludere con successo il ciclo riproduttivo, strettamente legato alla sovrapposizione temporale tra il proprio ciclo biologico e quello vegetativo della Ferula communis, ombrellifera il cui periodo vegetativo si esaurisce con il sopraggiungere del caldo estivo e dura di conseguenza più a lungo con il crescere dell'altitudine.	
	Inoltre la specie nel sito risult collezionismo entomologico.	a minacciata a causa del suo prelievo a fini di
Finalità dell'azione	Obiettivo 5- Tutela della com	ponente faunistica generale del sito

	Le azioni di studio e ricerca sono rivolte all'aggiornamento dei dati relativi alla presenza della specie		
	Metodi:		
Descrizione dell'azione	Adulto: Preliminare individuazione dell'habitat della specie. Osservazione diretta degli individui. Stima della densità in numero di adulti osservati/km lineare.		
	Conteggio delle larve sulle piante nutrici: Preliminare individuazione dell'habitat della specie. Conteggio diretto delle larve sulle piante ospiti con determinazione a vista, mediante transetti lineari in ambienti aperti (pascoli, garighe) caratterizzati dalla presenza di Ferula communis, effettuando anche una stima dell'età delle larve.		
Descrizione dei risultati attesi	Aumento della conoscenza delle specificità locali della specie Papilio hospiton		
attesi	Controllo del disturbo a carico della specie Papilio hospiton		
	Tempi di esecuzione	Da ripetere ogni due anni	
	Costi di realizzazione	€ 20.000	
Cantierabilità dell'azione		Definizione dei requisiti	
	Livello di progettazione attualmente disponibile	progettuali, dimensionamento tecnico economico di massima	
	Soggetti con cui l'intervento deve essere concordato in fase di progettazione esecutiva	RAS - Assessorato Difesa dell'Ambiente, Comitato provinciale faunistico	
	Eventuali autorizzazioni, nulla-osta, permessi	Non necessarie	
	già ottenuti		
	gia ottenuti		
	Soggetto attuatore	Ente Gestore;Comuni appartenenti al SIC	
		The state of the s	
Soggetti coinvolti	Soggetto attuatore	The state of the s	
Soggetti coinvolti	Soggetto attuatore Soggetto gestore	appartenenti al SIC - RAS-Assessorato Difesa	
Soggetti coinvolti	Soggetto attuatore Soggetto gestore Destinatari Soggetti (anche economici) che possono	appartenenti al SIC - RAS-Assessorato Difesa	
Soggetti coinvolti	Soggetto attuatore Soggetto gestore Destinatari Soggetti (anche economici) che possono	appartenenti al SIC - RAS-Assessorato Difesa	
Soggetti coinvolti Priorità dell'azione	Soggetto attuatore Soggetto gestore Destinatari Soggetti (anche economici) che possono avere benefici indiretti dall'azione	appartenenti al SIC - RAS-Assessorato Difesa	
	Soggetto attuatore Soggetto gestore Destinatari Soggetti (anche economici) che possono avere benefici indiretti dall'azione	appartenenti al SIC - RAS-Assessorato Difesa	
	Soggetto attuatore Soggetto gestore Destinatari Soggetti (anche economici) che possono avere benefici indiretti dall'azione □ alta □ media	appartenenti al SIC - RAS-Assessorato Difesa	
	Soggetto attuatore Soggetto gestore Destinatari Soggetti (anche economici) che possono avere benefici indiretti dall'azione □ alta □ media	appartenenti al SIC - RAS-Assessorato Difesa	
Priorità dell'azione	Soggetto attuatore Soggetto gestore Destinatari Soggetti (anche economici) che possono avere benefici indiretti dall'azione alta media bassa	appartenenti al SIC - RAS-Assessorato Difesa	

	·
Allegati tecnici	-

Scheda azione	Codice del SIC/ZPS	ITB043056 Giara di Siddi			
Concad azione	Nome del SIC/ZPS				
MR05	Titolo dell'azione	Monitoraggio delle morti per impatto ed elettrocuzione sulle linee aeree a carico dell'avifauna			
	✓ Azione ordinaria	☐ Azione generale ☐ Azione materiale			
	☐ Azione straordinaria	☐ Azione localizzata ☑ Azione immateriale			
Tipo azione	 □ intervento attivo (IA) □ regolamentazione (RE) □ incentivazione (IN) ☑ programma di monitora □ programma di educazio 				
Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico	Interna al sito				
	A081 - Circus aeruginosus				
Habitat e specie	A224 - Caprimulgus europaeus				
comunitari	A133 - Burhinus oedicnemus				
interessati dall'intervento	A082 - Circus cyaneus				
	A208 - Columba palumbus				
	A142 - Vanellus vanellus				
Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione	La presenza di tralicci ad alta tensione ubicati in zone agricole potrebbe causare la morte accidentale per impatto ed elettrocuzione di singoli individui di Caprimulgus europaeus, Circus aeruginosus, Circus cyaneus, Burhninus oedicnemus, Columba palumbus, Vanellus vanellus.ed altre importanti non solo sotto il profilo conservazionistico, ma anche in relazione alla dinamiche trofiche.				
	T				
Finalità dell'azione	Obiettivo 6 - Tutela delle specie avifaunistiche maggiormente sensibili nel sito				

Descrizione dell'azione	L'azione ha come obiettivo quello di valutare la reale consistenza dei morti per impatto ed elettrocuzione sulle linee aeree a carico delle specie avifaunistiche presenti nel sito.					
	Incremento numerico della specie Caprimulgus	europaeus				
	Controllo del disturbo a carico della specie Circus aeruginosus					
December of the standards	Incremento numerico della specie Circus cyaneus					
Descrizione dei risultati attesi	Incremento numerico della specie Burhinus oedicnemus					
	Aumento della conoscenza delle specificità loca					
	Aumento della conoscenza delle specificità loca palumbus	·				
	Tempi di esecuzione	1 anno				
	Costi di realizzazione	€ 20.000				
Cantierabilità dell'azione	Livello di progettazione attualmente disponibile	Definizione dei requisiti progettuali, dimensionamento tecnico economico di massima				
	Soggetti con cui l'intervento deve essere concordato in fase di progettazione esecutiva	RAS - Assessorato Difesa dell'Ambiente, Comitato provinciale faunistico				
	Eventuali autorizzazioni, nulla-osta, permessi già ottenuti	Non necessarie				
	Soggetto attuatore	Ente Gestore del Sito; Comuni ricadenti nel sito				
	Soggetto gestore	-				
Soggetti coinvolti	Destinatari	RAS-Assessorato Difesa dell'Ambiente, Ente Gestore				
	Soggetti (anche economici) che possono avere benefici indiretti dall'azione	-				
Priorità dell'azione	☑ alta					
	□ media					
	□ bassa					
Riferimenti programmatici	FESR art.5,punto 1, lettera c), punto 4, lettera d), punto 6, lettera d)					
e linee di finanziamento						
- mos ar imanziamonto	, ,					

Allegati tecnici	-

Scheda azione			ITB043056 Giara di Siddi			
MR06	Tito	lo dell'azione		Monitoraggio delle specie avifaunistiche sia stanziali che migratorie		
	V	Azione ordinaria	V	Azione generale		Azione materiale
		Azione straordinaria		Azione localizzata	$\overline{\mathbf{A}}$	Azione immateriale
		intervento attivo (IA)				
		regolamentazione (RE)				
Tipo azione		incentivazione (IN)				
	\square	programma di monitora	ggio	e/o ricerca (MR)		
		programma di educazio	ne e	e di informazione (PD)		
Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico	Interna al sito					
Habitat e specie comunitari interessati dall'intervento	Tutte le specie avifaunistiche presenti nel sito					
Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione	Le caratteristiche ambientali rendono il sito un punto di riferimento per numerose specie di uccelli, sia stanziali, sia migratorie. Infatti il contingente avifaunistico del sito è particolarmente rilevante. Molte di queste specie sono inoltre di interesse conservazionistico. Allo stato attuale le conoscenze circa le presenze avifaunistiche e le loro reali esigenze risultano tuttavia non soddisfacenti ai fini di una valutazione dello stato di conservazione delle stesse nel sito.					
Finalità dell'azione	Obiettivo 6 - Tutela delle specie avifaunistiche maggiormente sensibili nel sito		te sensibili nel sito			

Le azioni di studio e ricerca sono rivolte all'aggiornamento dei dati relativi alla presenza di specie: di rilevante interesse protezionistico (di rilevante interesse protezionistico (specie elencate nell'Articolo IV della Direttiva 2009/147/CE.), • il cui status di conservazione richieda particolari azioni di tutela. I censimenti, effettuati con controlli periodici per le diverse specie prevedono l'applicazione dei metodi riportati nella tabella allegata nel capitolo 11. Il monitoraggio dell'avifauna è finalizzato ad una valutazione quantitativa e Descrizione dell'azione qualitativa degli uccelli, con particolare attenzione alle specie di interesse comunitario e a quelle rare o minacciate di estinzione. I censimenti verranno fatti con cadenza mensile e serviranno a quantificare la consistenza delle popolazioni. In primavera-estate l'attività di monitoraggio andrà intensificata per la verifica della consistenza delle popolazioni nidificanti e per la ricerca dei fattori che hanno limitato il successo riproduttivo delle specie. Si dovranno eventualmente prevedere programmi di marcatura rivolti alle specie migratrici, finalizzati all'indagine biologica e allo studio delle rotte migratrici. Aumento della conoscenza delle specificità locali della specie Calandrella brachydactyla Descrizione dei risultati Aumento della conoscenza delle specificità locali della specie Anthus campestris attesi Aumento della conoscenza delle specificità locali della specie Circus cyaneus Incremento numerico della specie Circus cyaneus Tempi di esecuzione 2 anni Costi di realizzazione 30,000 Livello di progettazione attualmente disponibile Cantierabilità dell'azione Soggetti con cui l'intervento deve essere Servizio Tutela della Natura concordato in fase di progettazione esecutiva Eventuali autorizzazioni, nulla-osta, permessi Non necessarie già ottenuti Soggetto attuatore Ente Gestore del Sito Soggetto gestore Soggetti coinvolti Destinatari Ente Gestore del Sito Soggetti (anche economici) che possono avere benefici indiretti dall'azione $\overline{\mathbf{V}}$ alta Priorità dell'azione media

bassa

Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	FESR art. 5 ob 6 FEAMP Art. 82 ob. 1 (a) LIFE art. 11 ob. C
Allegati tecnici	-

Scheda azione	Codice del SIC/ZPS	ITB043056		
Scrieda azione	Nome del SIC/ZPS	Giara di Siddi		
MR07	Titolo dell'azione	Monitoraggio dell'habitat 3170		
	☐ Azione ordinaria	☐ Azione generale ☐ Azione materiale		
	☑ Azione straordinaria	☐ Azione localizzata ☐ Azione immateriale		
	T =			
	☐ intervento attivo (IA)			
Tipo azione	□ regolamentazione (RE)			
Τιρο αξιοπο	☐ incentivazione (IN)			
	✓ programma di monitora	, ,		
	☐ programma di educazio	ne e di informazione (PD)		
Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico	L'habitat 3170			
	T			
Habitat e specie comunitari interessati dall'intervento	3170* - Stagni temporanei mediterranei			
Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione	Nel sito è presente l'entità alloctona invasiva Paspalum distichum, Poacea di origine americana introdotta essenzialmente per il verde pubblico o privato (prati sfalciabili), facilmente trasportabile e propagabile per via sessuata o vegetativa/clonale, ed ormai diffusa in tutto in territorio regionale. Ne sito la specie si osserva soprattutto presso gli ambienti ruderali/viari sub-umidi, ma anche lungo le sponde dei fossi e dei corsi d'acqua dei settori di pianura e presso alcune pozze temporanee site sull'altopiano. Si tratta di un'entità pericolosa per l'integrità e la conservazione degli ecosistemi umidi (costituzione di tappeti verdi perenni molto compatti, sfruttamento di gran parte dell'umidità del suolo, competizione con specie autoctone legate agli ambienti umidi, rilascio di sostanze allelopatiche).In questo senso, si prevede uno specifico monitoraggio a carico dell'habitat 3170.			
Finalità dell'azione	Obiettivo 1 - Conservazione degli habitat d'acqua dolce			

	10 DI 020110112 D222/(21 0 11 D040000 01a)	u ui oiuui			
	L'azione prevede attività di rilevamenti floristico-vegetazionali al fine di migliorare la conoscenza dell'habitat prioritario 3170 anche per un maggiore approfondimento delle specie vegetali che lo caratterizzano. Coerentemente con le esigenze di aggiornamento dei Formulari Standard si prevede la compilazione di schede degli habitat, floristico - sociologiche e dei fattori di pressione e minacce che interessano specificatamente questo habitat.				
Descrizione dell'azione	Trattasi di monitorare i pauli cioè quelle raccolte temporanee di acque dolci stagnanti e di verificare la vegetazione in relazione alla profondità dell'acqua e al suo periodo di permanenza, in riferimento prevalentemente alla classe Isoeto-Nanojuncetea.				
	I rilevamenti di tipo floristico e fitosociologico devono essere effettuati nel periodo primaverile, prima del disseccamento degli specchi d'acqua, che può avvenire in tempi differenti a seconda dell'estensione e della profondità, di solito tra fine aprile e gli inizi di giugno quando maggiore è la possibilità di avvistare ed identificare la maggior parte delle specie erbacee presenti.				
Descrizione dei risultati attesi	Aumento della conoscenza delle specificità locali dell'habitat 3170				
	Tempi di esecuzione	da ripetere per due anni			
	Costi di realizzazione	€ 15.000			
Cantierabilità dell'azione	Livello di progettazione attualmente disponibile	Definizione dei requisiti progettuali, dimensionamento tecnico economico di massima			
	Soggetti con cui l'intervento deve essere concordato in fase di progettazione esecutiva	RAS - Assessorato Difesa dell'Ambiente			
	Eventuali autorizzazioni, nulla-osta, permessi già ottenuti	Non necessarie			
	Soggetto attuatore	Ente Gestore del Sito			
	Soggetto gestore	-			
Soggetti coinvolti	Destinatari	RAS-Assessorato Difesa dell'Ambiente, Ente Gestore			
	Soggetti (anche economici) che possono avere benefici indiretti dall'azione	-			
	☑ alta				
Priorità dell'azione	□ media				

□ bassa

Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	FESR art. 5 ob 6 FEAMP Art. 82 ob. 1 (a) LIFE art. 11 ob. c
Allegati tecnici	-

Scheda azione	Codice del SIC/ZPS Nome del SIC/ZPS		ITB043056			
			Giara di Siddi			
PD01	Titolo dell'azione			Azioni di sensibilizzazione per la prevenzione attiva degli incendi boschivi		
		Azione ordinaria	V	Azione generale	☐ Azione materiale	
	☑	Azione straordinaria		Azione localizzata	☑ Azione immateriale	
		intervento attivo (IA)				
		regolamentazione (RE)				
Tipo azione		incentivazione (IN)				
		programma di monitora	ggic	e/o ricerca (MR)		
		programma di educazio	ne e	e di informazione (PD)		
Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico	Tutto il Sito					
	•					
Habitat e specie comunitari interessati dall'intervento	Tutti gli habitat e le specie di interesse comunitario					
Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione	La diffusione degli incendi boschivi costituisce una potenziale minaccia a carico di habitat e specie di interesse comunitario.					
	Obiettivo 2 - Conservazione degli habitat delle lande, macchie e boscaglie					
Finalità dell'azione	Obiettivo 4- Conservazione degli habitat forestali					
	Obiettivo 6 - Tutela delle specie avifaunistiche maggiormente sensibili nel sito					

Descrizione dell'azione

L'azione consiste nell'attuazione di azioni mirate per la prevenzione ed il controllo degli incendi boschivi, a favore della conservazione del soprassuolo forestale del territorio. Particolare attenzione deve essere rivolta alla corretta gestione dei soprassuoli forestali finalizzata alla prevenzione ed al contenimento degli incendi ed alla regolamentazione di qualsivoglia attività in ambito forestale. Si prevede in particolare la predisposizione di campagne di sensibilizzazione antincendio contenenti le regole di corretto comportamento da adottarsi soprattutto in ambito forestale o nelle immediate vicinanze, mediante redazione di materiale divulgativo e altre forme di sensibilizzazione e diffusione delle informazioni, coinvolgimento attivo della popolazione, di associazioni e altri soggetti interessati in azioni di prevenzione.

Descrizione dei risultati attesi

Incremento degli elementi floristici caratterizzanti l'habitat 5430

Incremento degli elementi floristici caratterizzanti l'habitat 5330

Mantenimento della superficie dell'habitat 92D0

Incremento degli elementi floristici caratterizzanti l'habitat 9340

Controllo del disturbo a carico della specie Caprimulgus europaeus

Controllo del disturbo a carico della specie Sylvia sarda

Incremento numerico della specie Sylvia undata

Controllo del disturbo a carico della specie Sylvia undata

Incremento numerico della specie Caprimulgus europaeus

Controllo del disturbo a carico della specie Lullula arborea

Aumento della consapevolezza sui comportamenti da adottare per la prevenzione degli incendi

Cantierabilità dell'azione

Livello di progettazione attualmente disponibile	D p

Definizione dei requisiti progettuali, dimensionamento tecnico economico di massima

Soggetti con cui l'intervento deve essere concordato in fase di progettazione esecutiva

Tempi di esecuzione

Costi di realizzazione

Non necessarie

50.000

1 anno

Eventuali autorizzazioni, nulla-osta, permessi già ottenuti

Soggetti coinvolti

Soggetto attuatore	Ente Gestore;Comuni appartenenti al SIC
Soggetto gestore	-
Destinatari	
Soggetti (anche economici) che possono avere benefici indiretti dall'azione	Popolazione residente

	□ alta
Priorità dell'azione	☑ media
	□ bassa
Riferimenti programmatici	FESR, art. 5, ob. 2, 6, 11
e linee di finanziamento	FSE, art. 3 ob. d, punto i)
Allegati tecnici	-

Scheda azione	Codice del SIC/ZPS	ITB043056 Giara di Siddi			
Concad azione	Nome del SIC/ZPS				
PD02	Titolo dell'azione	Azioni di sensibilizzazione sulla Rete Natura 2000			
	☐ Azione ordinaria	☑ Azione generale ☐ Azione materiale			
	☑ Azione straordinaria	☐ Azione localizzata ☑ Azione immateriale			
	T				
	□ intervento attivo (IA)				
Tine exiens	□ regolamentazione (RE)				
Tipo azione	☐ incentivazione (IN)				
	☐ programma di monitora	. ,			
	☑ programma di educazio	ne e di informazione (PD)			
	<u> </u>				
Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico	Tutto il Sito				
Habitat e specie comunitari interessati dall'intervento	Tutti gli habitat e le specie di interesse comunitario				
Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione	Il sito attualmente non è sufficientemente conosciuto per le sue valenze ambientali con una conseguente criticità legata alla scarsa sensibilizzazione e la scarsa conoscenza degli habitat e delle specie di interesse comunitario presenti. Tale criticità è riconducibile ad una mancanza di informazione ambientale volta a promuovere innanzitutto l'unicità della risorsa ambientale del SIC ma anche le regole, i comportamenti, i vincoli che i singoli fruitori devono avere anche in funzione di una corretta gestione del sito nell'ottica di una fruizione ecocompatibile con gli obiettivi di tutela. Anche da un punto di vista della valorizzazione del Sito e delle sue valenze, non esiste attualmente un efficace canale comunicativo che supporti le strategie di promozione territoriale volte alla valorizzazione delle risorse dell'area ZPS				
	<u> </u>				
Finalità dell'azione	Obiettivo 6 - Tutela delle spe	cie avifaunistiche maggiormente sensibili nel sito			

L'azione di diffusione di informazioni rivolta alla popolazione in merito alle valenze ecologiche Natura 2000 è finalizzata alla predisposizione di azioni di gestione e conservazione di tali valenze. Particolare attenzione deve essere rivolta alla corretta gestione dei soprassuoli forestali ed agricoli in un'ottica di sostenibilità ecologica con l'obiettivo di ridurre l'effetto negativo sugli habitat e sulle specie d'interesse conservazionistico.

Descrizione dell'azione

Per quanto riguarda l'ambito agricolo, si prevede la sensibilizzazione verso l'impiego di tecniche agronomiche maggiormente efficenti sotto il punto di vista agroambientale in un'ottica di conservazione e ripristino della fertilità del suolo con conseguente incremento della biodiversità sul territorio.

Si prevedono quindi i seguenti interventi: predisposizione di campagna divulgativa in merito alle valenze ecologiche del territorio e di un sistema di regolamentazione delle attività, mediante apposita cartellonistica; la sensibilizzazione verso la adozione di adeguate pratiche agro-pastorali finalizzate alla conservazione o al ripristino della biodiversità ed in genere di ambiti ad elevato valore ecologico.

Descrizione dei risultati attesi

Incremento numerico della specie Sylvia undata

Controllo del disturbo a carico della specie Sylvia sarda

Controllo del disturbo a carico della specie Sylvia undata

Incremento numerico della specie Caprimulgus europaeus

Incremento numerico della specie Lullula arborea

Aumento della consapevolezza delle valenze dell'area e delle opportunità di valorizzazione socioeconomica

	Tempi di esecuzione	1 anno
Cantierabilità dell'azione	Costi di realizzazione	€ 50.000
	Livello di progettazione attualmente disponibile	Definizione dei requisiti progettuali, dimensionamento tecnico economico di massima
	Soggetti con cui l'intervento deve essere concordato in fase di progettazione esecutiva	Istituti accademici, sistemi turistici locali, nonché i privati interessati alla gestione del servizio di sensibilizzazione
	Eventuali autorizzazioni, nulla-osta, permessi già ottenuti	Non necessarie

	Soggetto attuatore	Ente Gestore; Comuni appartenenti al SIC
	Soggetto gestore	-
Soggetti coinvolti	Destinatari	Popolazione Residente e fruitori dell'area SIC
	Soggetti (anche economici) che possono avere benefici indiretti dall'azione	Scuole

	□ alta
Priorità dell'azione	☑ media
	□ bassa
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	FESR, art. 5, ob. 2, 6, 11 FSE, art. 3 ob. d, punto i)
Allegati tecnici	-

Scheda azione	Codice del SIC/ZPS		ITB043056			
	Nome del SIC/ZPS		Giara di Siddi			
PD03	Titolo dell'azione		Formazione di Guide Ambientali escursionistiche			
	☐ Azi	ione ordinaria	V	Azione generale	☐ Azione materiale	
	☑ Azi	ione straordinaria		Azione localizzata	☑ Azione immateriale	
	□ inte	ervento attivo (IA)				
	□ reg	golamentazione (RE)				
Tipo azione	□ inc	centivazione (IN)				
	□ programma di monitoraggio e/o ricerca (MR)					
	☑ pro	☑ programma di educazione e di informazione (PD)				
Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico	Tutto il S	Tutto il Sito				
Habitat e specie comunitari interessati dall'intervento						
Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione	l'organiz		i pos	ssibili servizi di fruizion	nistiche specializzate per ne delle valenze turistico-	
	1					
Finalità dell'azione	Obiettivo		elle	opportunità di fruizione	e sostenibile del sito e	

L'intervento prevede l'organizzazione di corsi di formazione per guide ambientali naturalistiche allo scopo di fornire personale qualificato per la gestione dei percorsi naturalistici e in generale del Sito. I corsi sono rivolti a quanti intendono acquisire le competenze necessarie per esercitare la professione di quida ambientale escursionistica, figura professionale per la quale è richiesta per legge l'abilitazione (L.R. n. 20/2006). I corsi formeranno guide che conosceranno gli ambienti naturali presenti nel sito, oltre, naturalmente, gli aspetti di sicurezza e di orientamento. Si forniranno nozioni sui valori culturali e le tradizioni locali, si svilupperanno problematiche ambientali, sociali ed economiche della comunità locale. Si svilupperanno Descrizione dell'azione competenze tecniche di geologia, botanica, zoologia, cartografia e competenze generali anche in merito ai vari approcci pedagogici nell'educazione ambientale, delle dinamiche della comunicazione interpersonale, delle dinamiche di gruppo: verranno affrontati elementi di marketing turistico e territoriale diritto, per focalizzare l'attenzione sul funzionamento del Sito. Nei corsi saranno effettuati anche stage presso operatori professionali e strutture riconosciute in cui i formandi avranno la possibilità di mettere in pratica le nozioni teoriche acquisite mediante attività di affiancamento. Per accedere al corso bisognerà aver conseguito un titolo di scuola media superiore. Descrizione dei risultati Formazione di Guide Ambientali escursionistiche attesi Tempi di esecuzione 2 anni Costi di realizzazione € 60.000 Definizione dei requisiti Livello di progettazione attualmente disponibile progettuali, dimensionamento Cantierabilità tecnico economico di massima dell'azione Soggetti con cui l'intervento deve essere Università, istituti di formazione concordato in fase di progettazione esecutiva professionale, Centri di ricerca Eventuali autorizzazioni, nulla-osta, permessi Non necessarie già ottenuti Ente Gestore;Comuni Soggetto attuatore appartenenti al SIC Ente Gestore del Sito: Comuni Soggetto gestore Soggetti coinvolti ricadenti nel sito Destinatari Disoccupati Soggetti (anche economici) che possono Operatori economici avere benefici indiretti dall'azione alta Priorità dell'azione media

 $\overline{\mathsf{A}}$

bassa

Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	FSE Art.3, punto 1 lett.a), b), punto 2 lett.e
Allegati tecnici	

Scheda azione	Codice del SIC/ZPS	ITB043056			
00110414 4 <u>1</u> 10110	Nome del SIC/ZPS	Giara di Siddi			
RE01	Titolo dell'azione	Regolamentazione degli usi e delle attività nel sito			
	✓ Azione ordinaria	✓ Azione generale ☐ Azione materiale			
	☐ Azione straordinari	a □ Azione localizzata ☑ Azione immateriale			
	□ intervento attivo (IA	N)			
	☑ regolamentazione (RE)			
Tipo azione	□ incentivazione (IN)				
	□ programma di monitoraggio e/o ricerca (MR)				
	□ programma di educ	one e di informazione (PD)			
Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico	Interna al sito				
	,				
Habitat e specie comunitari interessati dall'intervento	5330 - Arbusteti termo-m A111 - Alectoris barbara	nediterranei e pre-desertici			
Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione	(vuoto)				
Finalità dell'azione		one degli habitat delle lande, macchie e boscaglie specie avifaunistiche maggiormente sensibili nel sito			

REGOLAMENTAZIONE DELLA ACCESSIBILITÀ E DELLA FRUIZIONE GENERALE

TUTELA DELLE RISORSE

Art.1 – Tutela della flora, della fauna e degli habitat

- 1. E' vietato all'interno del Sito, prelevare, anche in parte, danneggiare o alterare, la flora e gli habitat di interesse comunitario nonché le specie floristiche di rilevanza conservazionistica, le endemiche e le rare.
- Sono vietati nel Sito l'introduzione e la propagazione di specie, ecotipi e varietà di flora potenzialmente invasive, estranee al corteo floristico autoctono del territorio.
- 3. E' vietato all'interno del Sito prelevare, danneggiare o disturbare le specie faunistiche selvatiche, con particolare riguardo a quelle di interesse comunitario o conservazionistico, presenti, in qualsiasi fase del loro sviluppo, ovvero danneggiare direttamente o indirettamente gli habitat delle suddette specie.
- 4. Non è consentito il taglio di alberi in cui sia accertata la presenza di nidi e dormitori di specie di interesse comunitario.

Descrizione dell'azione

Art.2 – Tutela e rafforzamento della connettività ecologica del territorio

 Le strategie di gestione del Sito devono perseguire miratamente la tutela e il rafforzamento delle condizioni di connessione ecologica del territorio, sia tra le diverse parti del Sito che tra quest'ultimo e le altre località al suo esterno connotate da una specifica qualità ambientale, con il fine di garantire il raggiungimento di migliori condizioni di efficienza della funzionalità ecosistemica del contesto territoriale alle diverse scale spaziali.

Art.3 - Tutela delle altre risorse

- E' vietato all'interno del Sito asportare o danneggiare rocce, minerali, fossili e reperti di qualsiasi natura, anche se si presentano in frammenti sciolti superficiali, salvo per motivi di ricerca scientifica a favore di soggetti espressamente autorizzati da parte dell'Ente gestore.
- 2. All'interno del Sito è vietata l'eliminazione o la trasformazione degli elementi naturali e seminaturali caratteristici del paesaggio rurale tradizionale con alta valenza ecologica, in particolare muretti a secco, terrazzamenti, cisterne, abbeveratoi, captazioni idriche e sistemazioni idrauliche storiche, siepi, filari arbustivi e arborei. Sono consentite le ordinarie attività di manutenzione e ripristino conservativo e fatti salvi gli interventi autorizzati dall'Ente gestore.

REGOLAMENTAZIONE DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE, DEGLI USI E DELLE ATTIVITA'

Art 4 - Transito e sosta

- E' vietato all'interno del Sito il transito dei mezzi motorizzati fuori dalle strade e piste esistenti o autorizzate dall'Ente gestore, fatta eccezione per i mezzi agricoli e forestali, di soccorso, controllo e sorveglianza.
- Sono vietati all'interno del Sito la frequentazione ed il transito in corrispondenza delle aree di particolare sensibilità ambientale specificamente segnalate.

Art.5 - Attività agricole e di pascolamento

- All'interno del Sito, le attività agricole e di pascolamento sono permesse e incentivate nei limiti e alle condizioni definite dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia, nell'ambito delle aree attualmente e tradizionalmente adibite a tali usi.
- 2. All'interno del Sito, la conduzione delle attività agricole e di pascolamento in aree attualmente non adibite a tale uso richiede la preventiva valutazione e autorizzazione da parte dell'Ente gestore.
- 3. L'Ente gestore incentiva l'adozione all'interno del Sito di tecniche di agricoltura biologica e biodinamica, ovvero iniziative che permettano la limitazione dell'utilizzo di fertilizzanti chimici, fitofarmaci e diserbanti.

Descrizione dell'azione

Art.6 - Attività venatoria

- 1. L'attività venatoria è permessa all'interno del Sito nei limiti e alle condizioni della normativa e dei regolamenti vigenti.
- L'Ente gestore può definire ulteriori limitazioni parziali e totali della pratica venatoria in determinate parti o sull'intera estensione del Sito, al fine di garantire il rispetto di specifiche esigenze di tutela delle valenze ambientali di interesse comunitario presenti nel Sito.

Art.7 – Campeggio e bivacco

- 1. All'interno del Sito è vietato il campeggio al di fuori delle aree destinate a tale scopo ed appositamente attrezzate;
- 2. L'Ente gestore può concedere, dietro richiesta, nelle aree di disponibilità, l'autorizzazione alla pratica del campeggio e del bivacco.

Art.8 – Attività ed eventi sportivi correlati all'utilizzo e alla fruizione delle risorse ambientali.

1. Per lo svolgimento, all'interno del sito, di attività ed eventi sportivi correlati all'utilizzo e alla fruizione delle risorse ambientali è richiesta la preventiva autorizzazione da parte dell'Ente di gestione.

Descrizione dei risultati attesi	Mantenimento della superficie dell'habitat 5330 Controllo del disturbo a carico della specie <i>Alectoris barbara</i>
	Tempi di esecuzione _
	Costi di realizzazione
Cantierabilità	Livello di progettazione attualmente disponibile _
dell'azione	Soggetti con cui l'intervento deve essere concordato in fase di progettazione esecutiva
	Eventuali autorizzazioni, nulla-osta, permessi già ottenuti -
	Soggetto attuatore _
Soggetti coinvolti	Soggetto gestore _
	Destinatari _
	Soggetti (anche economici) che possono avere benefici indiretti dall'azione
	☑ alta
Priorità dell'azione	□ media
	□ bassa
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	-
Allegati tecnici	-

11 PIANO DI MONITORAGGIO PER LA VALUTAZIONE DEL PIANO DI GESTIONE

	Indicatori ecologici	Unità di misura	Tecniche di rilevamento	Periodicità rilevamento
	Alectoris barbara, Anthus campestris Burhinus oedicnemus Calandrella brachydactyla, Caprimulgus europaeus, Sylvia sarda, Sylvia undata, Lullula arborea.	numero	Rilevamento mediante punti d'ascolto (point counts)	aprile-giugno
	Burhinus oedicnemus	numero	Conteggio diretto degli individui.	settembre – marzo
	Lullula arborea	numero	Osservazioni prolungate da punti panoramici.	febbraio - giugno
	Alectoris barbara, Burhinus oedicnemus, Caprimulgus europaeus	numero	Conteggio diretto degli individui.	settembre – marzo
	Circus aeruginosus	numero	Conteggio diretto degli individui.	settembre – marzo
Specie faunistiche	Avifauna stanziale	numero	Osservazioni prolungate da punti panoramici; rilevamento mediante punti d'ascolto (point counts)	aprile -luglio
Specie	Avifauna	numero	Osservazione diretta di esemplari vivi o morti nelle aree agricole con presenza di tralicci	Osservazioni tutto l'anno con maggiore frequenza nel periodo aprile- novembre
	Papilio hospiton (stadio adulto)	numero/k m lineare	Preliminare individuazione dell'habitat della specie. Osservazione diretta degli individui. Stima della densità in numero di adulti osservati/km lineare.	aprile- giugno
	Papilio hospiton (conteggio delle larve sulle piante nutrici)	Numero di piante occupate , numero di larve per pianta	Osservazione diretta degli individui. Perlustrazione di aree e pareti rocciose, prevalentemente a margine di boschi e radure, idonee alla presenza delle specie.	marzo- settembre
	Grado di conservazione delle specie faunistiche comunitarie	Grado	A, B,C,D	

at presenti nel sito			maggio-luglio
	numero	Rilievo botanico	solo per il 3170 anticipare i rilievi ad aprile
sione della superficie dei singoli habitat	На	Rilievo botanico	maggio-luglio
o di conservazione dell'habitat	A, B,C, D	Rilievo botanico	maggio-luglio
e tipiche di caratterizzazione dell'habitat	numero	Rilievo sul campo delle criticità e pressioni Rilievo botanico	Preferibilmente maggio-luglio
) (di conservazione dell'habitat	di conservazione dell'habitat A, B,C, D	di conservazione dell'habitat A, B,C, D Rilievo botanico Rilievo sul campo delle

Soggetto responsabile dell'attuazione del Piano di monitoraggio

Ente gestore del Sito

Soggetto incaricato delle misurazioni/raccolte dati, per il popolamento degli indicatori

Ente gestore del Sito

Modalità di diffusione dei risultati del monitoraggio

Ente gestore del Sito

RAS. - Assessorato della Difesa dell' Ambiente – Servizio Tutela della Natura

Soggetto responsabile di eventuali revisioni del Piano a seguito del monitoraggio

Ente gestore del Sito

12 ORGANIZZAZIONE GESTIONALE

È possibile prevedere la creazione di una struttura organizzativa pubblica guidata dalle Amministrazioni Comunali che rivestirà il ruolo di Soggetto Gestore del ZPS. Tale struttura potrà essere coadiuvata da Enti Pubblici e rappresentanti di operatori privati, individuati come soggetti attivi per la gestione e realizzazione di alcuni interventi previsti nel quadro progettuale del Piano di Gestione.

Tra i compiti istituzionali dell'Ente Gestore rientrano la protezione e la salvaguardia degli ambienti naturali, l'organizzazione dell'accessibilità e della fruizione, la diffusione della conoscenza della valenza delle risorse ambientali anche ai fini di uno sviluppo socioeconomico dell'area, la fruizione sociale anche a fini ricreativi, il coinvolgimento degli operatori locali, l'incentivazione di attività economiche compatibili.

Questo richiede pertanto una gestione organica, con una formalizzazione precisa dei ruoli e delle competenze di ciascuno che viene formalizzata mediante l'associazione mista pubblico – privata o, se necessario, attraverso convenzioni, intese o accordi stipulate ad hoc.

In tal senso, la struttura è funzionale sia alla gestione del piano, che riguarda la messa in opera degli interventi previsti, sia alla gestione strategica delle ricadute future e quindi è orientata ad una gestione di medio e lungo periodo che ne garantisce la sostenibilità ambientale e paesaggistica da un lato e quella socio economica dall'altro. Questo scenario prevede dunque la condivisione e l'assunzione di responsabilità precisa di ciascun soggetto partecipante.

12.1 Organizzazione della struttura di gestione

L'Ente Gestore avrà il compito di fornire le direttive programmatiche, da un punto di vista politico – amministrativo, per la gestione del Piano, di coordinare da un punto di vista organizzativo la realizzazione degli interventi, garantendone la promozione e l'attuazione e le attività di monitoraggio a seguito della realizzazione degli stessi. Inoltre, dovrà promuovere e animare la cooperazione con i soggetti del territorio (pubblici e privati), stipulerà bandi pubblici per lo stanziamento dei fondi di finanziamento necessari per realizzare gli interventi previsti.

La struttura di gestione potrà prevedere l'Ente Gestore sarà composto da una struttura politico-amministrativo e una tecnico operativa coadiuvata da un Comitato Tecnico-Scientifico.

Inoltre, potranno essere coinvolti di volta in volta i diversi soggetti pubblici e privati (le associazioni di operatori agricoli, zootecnici e turistici, associazioni ambientaliste, le Pro Loco) che a vario titolo operano nell'area.

In termini organizzativi la struttura politico-amministrativa potrà comprendere:

- i Sindaci dei Comuni appartenenti all'area ZPS;
- un coordinatore del Piano di Gestione

Gli strumenti organizzativi – operativi utilizzabili potranno essere la Conferenza dei Servizi o accordi di programma ovvero altre forme di accordo operativo, laddove necessario.

L'Ente Gestore, al fine di garantire l'indirizzo conforme alle linee programmatiche contenute nel Piano, si potrà avvalere di una struttura tecnica composta da:

- Settore amministrativo, legale ed economico-finanziario;
- Settore tecnico con competenze specifiche quali: ambiente, relazioni con la pianificazione urbana e territoriale, progettazione;
- Comitato tecnico scientifico.

Tale struttura potrà essere affiancata da due settori strettamente operativi quali:

- Settore comunicazione, sensibilizzazione e divulgazione scientifica;
- Settore vigilanza e sicurezza.

La struttura tecnico operativa opererà anche per coinvolgere i portatori di interesse locale per la realizzazione degli interventi previsti. I singoli interventi proposti potranno essere affidati per l'esecuzione,

qualora non direttamente realizzati dai partecipanti, a trattativa privata ovvero ad evidenza pubblica in ragione delle vigenti norme.

La Direzione Amministrativa avrà il compito:

- di supportare da un punto di vista amministrativo e organizzativo la direzione tecnica e il comitato tecnico – scientifico;
- di gestire i rapporti con i soggetti esecutori/gestori dei singoli interventi, che prevedono una trattativa privata.

La Direzione tecnica sarà affidata ad un esperto (tecnico laureato) di provata esperienza, affiancato da un team di esperti che lo supporteranno nelle attività da svolgere.

Il direttore e il team potranno fare riferimento sia a personale interno ai Comuni sia esterno tramite contratti di collaborazione e consulenza.

La direzione tecnica avrà i seguenti compiti:

- coordinamento con altri soggetti pubblici esterni e i soggetti privati che insistono sul territorio e che sono coinvolti direttamente o indirettamente nella gestione del Piano;
- predisposizione degli atti di natura tecnica per la regolare attuazione di tutte le fasi operative previste per
 l'attuazione del Piano;
- predisposizione delle rendicontazioni tecnico-contabili e le eventuali proposte di variazione e aggiornamento del Piano;
- controllo del personale tecnico e degli organismi impegnati e delle ditte commissionarie dei lavori;
- direzione dei lavori degli interventi programmati;

Il team tecnico a supporto della Direzione avrà il compito di:

- redigere i progetti esecutivi riguardanti le azioni previste dal Piano;
- eseguire la direzione dei lavori, monitorare gli stati di avanzamento mettendo in evidenza le difficoltà
 riscontrate oltre che il grado di coinvolgimento e di sensibilizzazione raggiunto della popolazione locale;
- valutare l'incidenza che il Piano ha determinato in termini tecnici ma anche socio economici nell'area di interesse del ZPS:
- monitorare i risultati raggiunti;
- predisporre tutti gli atti necessari all'acquisto di materiali, macchinari, ecc, previsti nel Piano o comunque necessari all'esecuzione dei singoli interventi;
- predisposizione degli atti necessari al fine dell'espletamento di eventuali gare d'appalto.

Potranno far parte dello staff tecnico, e verranno pertanto coordinati dalla Direzione, anche un operatore di segreteria e operai semplici e specializzati.

I compiti del Comitato tecnico-scientifico potrebbero riguardare:

- la definizione, d'intesa con la Direzione tecnica, di criteri e metodi delle azioni di monitoraggio ambientale e predisposizione di relazioni di sintesi;
- la predisposizione delle relazioni di accompagnamento sulla esecutività del Piano, in particolare sui risultati tecnici e scientifici di volta in volta ottenuti;
- la comunicazione di pareri necessari alla redazione di rapporti periodici da comunicare all'Ente Gestore;

- la partecipazione attiva all'eventuale formazione del personale che si occuperà, anche in parte, della gestione dell'area;
- la predisposizione di iniziative di divulgazione della conoscenza del sito e sugli obiettivi che si propone di ottenere il Piano;
- la verifica delle finalità istitutive e l'osservanza delle disposizioni di legge e dei rispettivi regolamenti;
- la promozione e la realizzazione di studi e ricerche;
- ricerca di fonti di finanziamento per l'attuazione del Piano e promozione e la realizzazione di iniziative finalizzate a finanziare le attività di gestione della ZPS.

